



Att. 6

COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 144 DEL 08-08-2014

OGGETTO: Rapporto Unica Comunale (U.C.) - Approvazione
redazione tariffe Tassa rifiuti (T.R.) - Anno 2014 -
- Parte d'Atto

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca

VICE SINDACO: Arcuri Emilio

ASSESSORI:

Raimondo	Francesco Maria
Lapiana	Cesare
Gini	Giuseppe
Marano	Giovanna
Abbonato	Luciano
Catania	Giusto
Ciulla	Agnese
Evola	Barbara

Pres.	Ass.
	A
P	

E.I.

Q.

Totale N. 5 4

L'anno duemilaquattordici addi 08 del mese di agosto alle ore 5.30
in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Villa Lascaris
si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Emilio Arcuri Vice Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Giuseppe Sacco Segretario Generale
del Comune

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di provvedere.

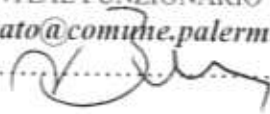
**COMUNE DI PALERMO**

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

POPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

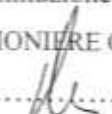
OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione schema tariffe tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2014 - Presa d'atto -

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e-mail <u>l.lamalfa@comune.palermo.it</u> Li. <u>05/08/2014</u>	PROPONENTE IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO e-mail <u>l.brucato@comune.palermo.it</u> 
---	---

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n° 198/2013)	
<input checked="" type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa	
<input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO e-mail: <u>.....</u> DATA: <u>05/08/2014</u>	VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE e-mail <u>l.brucato@comune.palermo.it</u> 

DATA.....

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)	
<input checked="" type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole	
<input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate	
<input type="checkbox"/> Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata	
DATA <u>6/8/14</u>	IL RAGIONIERE GENERALE 


Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
 Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO
 Gs nota mail prot. n° _____ del _____ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
 Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°...144... del...08-08-2014...

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
.....


Il Dirigente responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC) in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione schema tariffe tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2014 - Presa d'atto-

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con deliberazione n. 143 del 08/08/2014 la Giunta Comunale ha preso atto dello schema di Regolamento che istituisce e disciplina, ai sensi dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i., l'imposta unica comunale (IUC), con particolare riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI);
2. ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013 e s.m.i., il Comune, ai fini della commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
3. l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e l'art. 1 comma 683 della citata L. 147/2013, dispongono che i comuni approvano le tariffe in conformità al piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che gestisce il servizio stesso, ed approvato dall'Autorità competente (ATO, S.R.R. o Consiglio Comunale);
4. ai sensi delle disposizioni sopra riportate, la RAP s.p.a., nella qualità di soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani, ha redatto il prescritto piano finanziario per l'anno 2014 che ha provveduto a trasmettere con nota prot. n. 37389 del 29.07.2014; (Allegato n. 1);

Considerato che

1. il Servizio Ambiente, con e-mail certificata del 4 agosto 2014 a firma del dirigente responsabile, ha comunicato di avere "provveduto all'esame, relativamente agli aspetti tecnici di propria competenza", del piano finanziario in argomento, rilasciando "parere favorevole anche alla luce delle previsioni contenute nel contratto di servizio con la Partecipata" precisando che "la percentuale relativa al recupero di produttività Xn è pari, per il corrente anno, a 1,50%". Ha, infine, trasmesso a Palermo Ambiente spa, il piano economico finanziario redatto da RAP spa per la successiva approvazione. (Allegato n. 2);

2. con e-mail certificata del 04 agosto 2014, il Settore Bilancio e Tributi ha comunicato all'Autorità d'Ambito Palermo Ambiente Spa, ai fini dell'approvazione del Piano Finanziario in argomento, il tasso di inflazione programmato per l'anno 2014, pari a 1,50% e il costo del contratto di servizio, oltre IVA, reso dall'Autorità d'Ambito Palermo Ambiente s.p.a., non computato dal soggetto Gestore all'atto della redazione del citato piano economico finanziario (Allegato n. 3);
3. con nota prot. n. 2437 del 05.08.2014, in riscontro alle e-mail certificate del 4 agosto 2014 del Settore Bilancio e Tributi e del Servizio Ambiente, la società Palermo Ambiente Spa ha comunicato di aver approvato il piano finanziario per l'anno 2014, così come redatto da RAP s.p.a. per € 113.817.532,41, oltre IVA, ed integrato della superiore voce di costo, per un ammontare complessivo di € 128.360.598,14 (Allegato n. 4);
4. a titolo di recupero di evasione (voce a dedurre dal costo del servizio ex D.P.R. 158/99) il relativo importo è stato fissato pari a zero tenuto conto che i tempi di prima applicazione della nuova tassa e le modalità di pagamento previste per l'anno 2014, non consentono all'Amministrazione comunale di svolgere, nel corso del citato anno, alcuna attività di lotta all'evasione Tari che determini delle effettive entrate aggiuntive;
5. il tasso d'inflazione programmata, per l'anno 2014, (Ip) è pari a 1,50%;
6. il coefficiente di recupero di produttività (Xn), per il solo anno 2014, è stato fissato pari a 1,50%;
7. in funzione dei suddetti parametri l'importo effettivo del costo del servizio da coprire con il gettito Tari viene confermato in € 128.360.598,14 (Allegato n. 5);

Rilevato che

1. ai sensi del disposto richiamato dall'art. 1, comma 651, della citata Legge 147/2013, le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
2. che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è fissato al 30 settembre 2014, come stabilito dal D.M. del 18 luglio 2014;
3. che ai sensi dell'art. 23 dello schema di Regolamento della tassa sui rifiuti (TARI), l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare alle utenze domestiche la riduzione dell'85%, attraverso l'abbattimento dei costi variabili ad esse attribuite, con la conseguente modifica della distribuzione *tecnica* dei costi tra le due macrocategorie (utenze domestiche e non domestiche) come da prospetto di riepilogo (Allegato n. 5);

4. ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 dello schema di Regolamento della Tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;
5. occorre assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;
6. relativamente alle utenze domestiche si è ritenuto di fissare il coefficiente Kb in misura inversamente proporzionale - al crescere del numero dei componenti del nucleo familiare - rispetto al valore massimo di cui alla tabella 2 del D.P.R. 158/1999;
7. con riferimento alle utenze non domestiche si è ritenuto di fissare i coefficienti Kc e Kd in misura pari ai valori minimi proposti dalle tabelle 3a e 4a del citato D.P.R. 158/1999;
8. ai fini della determinazione delle tariffe sono stati considerati i dati rilevati dall'anagrafe della popolazione e gli elementi imponibili dichiarati, ai fini Tares, nell'anno 2013.

Visto:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- lo schema del Regolamento comunale che istituisce e disciplina la Tassa comunale sui rifiuti (TARI);

PROPONE

**Per i motivi esposti in narrativa, e che si intendono riportati nella presente proposta:
di prendere atto, per il solo anno 2014:**

1. **che** con nota prot. n. 2437 del 05.08.2014 la società Palermo Ambiente Spa ha comunicato di aver approvato il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2014, redatto dal soggetto gestore RAP spa, così come integrato dei dati comunicati dal Servizio Ambiente e dal Settore Bilancio e Tributi, per un ammontare complessivo di € 128.360.598,14 (Allegato n. 4)

di approvare in schema i seguenti coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R. 158/99, valide rispettivamente - per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto che in funzione dell'applicazione di tutti i citati parametri l'importo complessivo del costo del servizio da coprire con il gettito TARI è pari a € 128.360.598,14

Utenze domestiche				
Nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,81	2,501	1,00	9,302
2 componenti	0,94	2,903	1,72	15,999
3 componenti	1,02	3,150	2,10	19,534
4 componenti	1,09	3,366	2,52	23,441
5 componenti	1,10	3,397	3,04	28,278
6 o più componenti	1,06	3,273	3,47	32,277

Utenze non domestiche					
Categorie di attività		Kc Coefficiente potenziale di produzione	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd Coefficiente di produzione Kg/m2anno	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	1,069	4,00	2,750
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,784	2,90	1,994
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,855	3,20	2,200
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	1,497	5,53	3,802
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,832	3,10	2,131
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,808	3,03	2,083
7	Alberghi con ristorante	1,01	2,399	8,92	6,132
8	Alberghi senza ristorante	0,85	2,019	7,50	5,156
9	Case di cura e riposo	0,90	2,138	7,90	5,431
10	Ospedale	0,86	2,043	7,55	5,191
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	2,138	7,90	5,431
12	Banche ed istituti di credito	0,48	1,140	4,20	2,887
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	2,019	7,50	5,156
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,399	8,88	6,105
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	1,330	4,90	3,369
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,827	10,45	7,184
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,827	10,45	7,184
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,829	6,80	4,675

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	2,162	8,02	5,514
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,784	2,90	1,994
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	1,069	4,00	2,750
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	8,077	29,93	20,576
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,058	22,40	15,400
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	6,082	22,50	15,468
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,706	13,70	9,419
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	3,706	13,77	9,467
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	10,501	38,93	26,764
28	Ipermercati di generi misti	1,65	3,920	14,53	9,989
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	7,959	29,50	20,281
30	Discoteche, night club	0,77	1,829	6,80	4,675

di dare atto che per le utenze soggette a tassa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% ;

di dare atto, altresì, che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, secondo l'aliquota deliberata dalla provincia;

di dare mandato agli uffici del Settore Bilancio e Tributi di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale le tariffe TARI con allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti relativo all'anno 2014, come sopra definito, già approvato dall'Ato Palermo Ambiente spa, così come integrato delle voci di costo sopra riportate, necessario alla determinazione delle tariffe TARI, per un ammontare complessivo di in € 128.360.598,14.

IL DIRIGENTE
Dr. Leonardo Brucato



Il Dirigente del Settore Bilancio e Tributi esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R., parere tecnico favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Settore Bilancio e Tributi
Dr. Leonardo Brucato

Il Sindaco/l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore
Dr. Luciano Abbonato

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Ragioniere Generale
D.ssa Carmela Agnello

RAP S.p.A.

Risorse Ambiente Palermo
Società con Socio unico

29 LUG. 2014

Palermo _____

Prot. n. 37389 del _____

COMUNE DI PALERMO SETTORE TRIBUTI
30 LUG. 2014
Protocollo Entrata N. AREG. <u>2014/534721</u>

*AL COMUNE DI PALERMO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
AVV. F. FIORINO
f.fiorino@comune.palermo.it*

*E.P.C. AL CAPO AREA DEL SETTORE AMBIENTE
DOTT. D. MUSACCHIA
d.musacchia@comune.palermo.it*

*AL CAPO AREA BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FIN.
SETT. BILANCIO E TRIBUTI
SERV. BILANCIO E BILANCIO CONSOLID.
ragioneriagenerale@comune.palermo.it*

*ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
assessoratobilancio@comune.palermo.it*

invio a 1/2 email

OGGETTO: Istituzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) di cui a L. 127/2013 - Piano Finanziario 2014

In riscontro alla richiesta di codesto Comune, da ultimo formulata con nota prot. 50988 del 12/06/2014, dell'Area Bilancio del Comune di Palermo, si trasmette, in allegato, il "Piano Finanziario 2014 degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani nella Città di Palermo" redatto nel rispetto dei criteri e delle voci di costo previsti nel DPR 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. Metodo Normalizzato) e delle indicazioni interpretative fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2013 ("Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe").

Si premette che, per una puntuale e fedele applicazione della regolamentazione di composizione del P.E.F. e della conseguente Tariffa, atteso che questa Società ha iniziato l'attività in argomento soltanto a partire del 23/07/2013, si è fatto riferimento ai dati contabili 2013 opportunamente proiettati su base annua.

Nel merito, si precisa che:

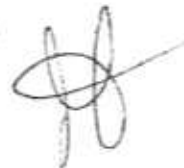
- nel prospetto "Riduzioni ed agevolazioni" sono stati contrassegnati con il segno distintivo (*) i dati di Vs afferenza, direttamente da Voi valorizzati;
- nel prospetto "CC - Costi Comuni" sono stati contrassegnati con il segno distintivo (*) i dati di Vs afferenza direttamente da Voi valorizzati;

Risorse Ambiente Palermo S.P.A.
Società con Socio unico

P. Ita Benedetto Csirolli
90123 Palermo (Italy)

tel. +39 091 6491111
fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it

capitale sociale: € 3.000.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825



• **Costi d'uso del Capitale:**

○ Ammortamenti: la quantificazione richiama quanto appostato contabilmente tra i costi di operativi 2013, opportunamente proiettati, onde gestire dati di carattere "annuale".

Tuttavia, si ritiene opportuno ricordare che il Piano Industriale triennio 2014-2016, e il Piano Investimenti che ne costituisce parte integrante, entrambi approvati dal CdA, prevedono una serie di investimenti, da attuare già a partire dall'esercizio 2014, ritenuti imprescindibili per il rilancio e l'efficientamento dei servizi aziendali, i cui riflessi economici, in termini di maggiori costi di esercizio e di ammortamento, incidendo sul principio di copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana di cui al DPR n. 158/1999;

• **Tabella "Costi operativi di gestione"**: taluni significativi dati (post mortem, raccolta differenziata, fitti e simili) risentono più degli altri di cambiamenti quali/quantitativi tali da incidere sostanzialmente sulle previsioni PEF. Purtroppo, i dati trasmessi di cui al PEF TARI 2014 rimangono ancorati ai valori 2013, opportunamente proiettati su base annuale, così come richiesto dalla norma in materia di determinazione della tariffa (c.d. Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/99), rimanendo estranei al Piano così trasmesso tutti i diversi e, prevalentemente, maggiori costi riferiti all'esercizio 2014;

• **Altre considerazioni:**

○ Riduzioni ed agevolazioni ai sensi art. 14, co.19 del D.L. n. 201/2011 e ss.mm. e ii., tali agevolazioni, che devono essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la cui copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo TARI di competenza dell'esercizio al quale di si riferisce l'iscrizione stessa, possono essere inserite nel PEF purché controbilanciate da un eguale contributo a carico del Comune. (v. Linee Guida, parte II, punto 10). La valorizzazione delle voci in argomento è stata da Voi effettuata;

○ IVA: nel caso di attivazione della TARI "tributo", come nel caso del Comune di Palermo, l'IVA versata dal Comune ai propri fornitori non può essere portata in detrazione (art. 19 DPR 633/1972), e pertanto essa è parte integrante del costo del bene o servizio acquistato e, quindi, entra nel PEF (v. Linee Guida, parte II, punto 5). Per completezza di informazione, si fa presente che l'IVA da aggiungere al costo del servizio di Igiene Urbana, così come determinato dal presente PEF, risulta essere pari ad € 10.660.001,45 (10%);

○ Crediti inesigibili: atteso che le somme dovute dagli utenti (cittadini) originano altrettanti crediti del soggetto attivo (Comune), nel momento in cui essi dovessero divenire inesigibili occorrerà accantonare la relativa somma e, pertanto, essa è stata inserita nei Costi Comuni Diversi CCD del PEF (v. Linee Guida, parte II, punto 8), sulla scorta della valorizzazione comunicata da Codesto Comune.

○ Si fa presente che i prospetti ministeriali qui allegati non possono accogliere i valori da Voi comunicati relativamente al costo del Contratto di servizio con Palermo Ambiente SpA ed al tasso di inflazione che, pertanto, dovranno essere valorizzati in aggiunta a cura di codesto Comune.

Si resta a disposizione, in ogni caso, per ogni ulteriore interlocuzione, porgendo cordiali saluti.


Il Dirigente
Massimo Collesano

Risorse Ambiente Palermo S.P.A.
Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

tel. +39 091 6491111
fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it

Il Presidente della G. di A.
Ing. S. Marino

capitale sociale: € 3.000.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825

RAP S.p.A.

Risorse Ambiente Palermo

S.p.A. a Socio Unico

PIANO FINANZIARIO 2014

degli interventi relativi
al servizio di gestione dei rifiuti urbani nella

CITTA' DI PALERMO



Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2014, nuovo tributo istituito con la Legge cd. "di stabilità" n. 147/2013, pubblicata su Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2013, in vigore dal 1° gennaio 2014, quale parte componente della nuova Imposta Unica Comunale, c.d. "IUC", che, in analogia al pregresso tributo TARES, è finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Più in particolare, ai commi da 641 a 668, viene disciplinata in maniera articolata ed organica l'applicazione e si individuano i presupposti, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa previgente in materia di TARES (che viene contestualmente abrogata).

Il presupposto della TARI, i soggetti tenuti al pagamento e la base imponibile

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Vengono invece escluse dalla TARI – in analogia a quanto già previsto per la Tares - le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

Quanto al soggetto tenuto al pagamento, la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

E' escluso dal pagamento della TARI il detentore per meno di sei mesi nel corso dello stesso anno solare; in tal caso la TARI è dovuta soltanto dal possessore.

Il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e le aree scoperte in uso esclusivo nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, fermi restando nei confronti dei singoli possessori o detentori gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.

In via provvisoria, la base imponibile da assoggettare a tassazione è individuata nella superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI. Per l'applicazione della TARI sono confermate le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. In sede di accertamento il comune, per le unità immobiliari, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo il D.P.R. n. 138 del 1998 che ha stabilito le norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria.

Nell'ambito della cooperazione tra i comuni e l'Agenzia delle entrate per la revisione del catasto, vengono attivate le procedure per l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun comune, al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile alla TARI pari all'80 per cento di quella catastale, determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al citato DPR n. 138 del 1998. Il provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio del 29 marzo 2013 ha definito le modalità di interscambio tra l'Agenzia delle Entrate e i Comuni dei dati inerenti



la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte nel catasto edilizio urbano.

I comuni comunicano ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione, nel rispetto dell'articolo 6 della legge n. 212 del 2000 (Statuto dei diritti del contribuente), che stabilisce le modalità che l'amministrazione finanziaria deve seguire per assicurare l'effettiva conoscenza da parte del contribuente degli atti a lui destinati.

Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestable.

Analogamente a quanto previsto per la Tares, nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. Per i rifiuti speciali assimilati agli urbani, il comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni della parte variabile proporzionali alle quantità che i produttori dimostrino di aver avviato al recupero (comma 649).

Il regolamento comunale - da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 (concernente la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni, che possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie) - deve quindi disciplinare (comma 682):

- ° i criteri di determinazione delle tariffe;
- ° la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- ° le eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- ° l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il versamento della TARI va effettuato secondo il numero di rate e le scadenze di pagamento stabiliti dal comune, che deve consentire, di norma, almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato dalla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

La determinazione della tariffa

La tariffa è commisurata all'anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri individuati dal D.P.R. n. 158 del 1999 per la elaborazione del metodo normalizzato.

Il D.P.R. 158/1999, così come previsto per l'anno precedente in vigore del tributo TARES, ha dettato le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Esso rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali. La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la formula di cui al punto 1 dell'allegato 1 al decreto, che - semplificando - prevede la copertura della somma dei costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente e dei costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente (opportunosamente corretta con un fattore che tiene conto dell'inflazione programmata per l'anno di riferimento e del recupero di produttività nel medesimo anno) nonché dei costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento. L'art. 3 del citato D.P.R. dispone che



base della tariffa di riferimento, gli enti locali individuano il costo complessivo e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato.

Il D.P.R. 158/1999 non fissa, quindi, solo un metodo per la determinazione della qualità e quantità di rifiuti solidi urbani prodotti per categorie di utenza, ma persegue anche lo scopo di stabilire il metodo sulle base del quale gli enti locali devono calcolare la tariffa stessa per classi di utenza. Riprendendo le disposizioni del comma 4 dell'articolo 49 del D.Lgs. 22/1997 (ora abrogato), il D.P.R. ribadisce che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti (parte fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione (parte variabile).

La tariffa di riferimento rappresenta, dunque, come specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Le fasi a) e b) saranno oggetto del presente Piano Finanziario.

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve dunque individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;



• le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario è suddiviso in due sezioni:

a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;

b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.



RAP S.p.A.

Sezione Prima

RELAZIONE PROFILI TECNICO-GESTIONALI



Risorse Ambiente Palermo S.P.A.
Società con Socio unico
P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

tel. +39 091 6491111
fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it

capitale sociale: Euro 3.000.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825

1	INDICE	Errore. Il segnalibro non è definito.
2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	8
2.1	IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO.....	8
2.2	RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	11
2.2.1	Raccolta dei Rifiuti Urbani Indifferenziati.....	11
2.2.2	Attività di Rimozione di Rifiuti Abbandonati	13
2.2.3	Modalità e standard del servizio Raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati.....	15
2.3	ATTIVITÀ DI RECUPERO E RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI E RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.....	16
2.3.1	Raccolta Differenziata Porta A Porta	17
2.3.2	Raccolta Differenziata Porta A Porta (utenze pubbliche e private esterne all'area del progetto "Palermo Differenzia")	18
2.3.3	Raccolta Differenziata Stradale (area esterna al progetto "Palermo Differenzia").....	20
2.3.4	Raccolta Differenziata di Prossimità.....	20
2.3.5	Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE – Postazioni Mobili	22
2.3.6	Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE abbandonati su strada	23
2.3.7	Rimozione Carcasse Auto con e senza targa abbandonate.....	24
2.3.8	Ritiro e smaltimento rifiuti urbani provenienti da Cimiteri.....	25
2.3.9	Raccolta Differenziata Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP).....	25
2.3.10	Rimozione Carcasse Animali di piccola taglia (cani e gatti) su strada	26
2.3.11	Sintesi modalità e standard del servizio raccolta rifiuti differenziati.....	27
2.4	SPAZZAMENTO E PULIZIA AREE URBANE.....	32
2.4.1	Spazzamento Manuale di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico	32
2.4.2	Spazzamento Meccanizzato di aree di proprietà pubblica o e comunque di uso pubblico	35
2.4.3	Gestione dei Cestini gettacarte.....	36
2.4.4	Altri servizi di pulizia aree urbane	37
2.4.5	Standard del servizio di spazzamento e pulizia aree urbane.....	38
2.5	ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE RIVOLTE ALL'UTENZA.....	38
2.6	SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RU MEDIANTE CONFERIMENTO IN DISCARICA CONTROLLATA.....	39
2.7	LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI.....	40
2.8	SERVIZI DOMENICALI E FESTIVI	42
2.9	QUANTITATIVI RIFIUTI GESTITI	42



1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- *Il Modello gestionale rifiuti urbani*
- *Raccolta rifiuti urbani Indifferenziati*
- *Attività di Recupero e Raccolta differenziata rifiuti urbani e rifiuti urbani pericolosi*
- *Spazzamento e pulizia area urbana*
- *Servizi collaterali: attività educative e formative rivolte all'utenza*
- *Smaltimento e/o trattamento RU mediante conferimento in discarica controllata*
- *Servizi domenicali e festivi*

1.1 IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Palermo viene gestito tramite affidamento a società partecipata ad intero capitale pubblico, RAP S.p.A., posseduta al 100% dal Comune di Palermo, che ne esercita il controllo analogo, secondo quanto previsto dal TUEL 267/2000 e ss.mm.ii..

RAP S.p.A., nella sua qualità di organismo ed ente strumentale del Comune, svolge le funzioni pubbliche di erogazione e organizzazione del servizio e gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sul territorio.

Il servizio di igiene ambientale è stato affidato all'Azienda partecipata RAP S.p.A. (gestore) tramite Contratto di Servizio.



Il gestore è impegnato ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi generali di cui al D.P.C.M. 27 gennaio 1994 e più esattamente:

a) Eguaglianza

L'erogazione dei Servizi deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli Utenti.

Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi e l'accesso ai servizi devono essere uguali per tutti.

Nessuna distinzione nell'erogazione del Servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del Servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Utenti.

L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare, la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del Servizio alle esigenze degli Utenti portatori di handicap.

b) Imparzialità

La Società ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole generali e specifiche di erogazione del Servizio e le norme regolatrici di settore.

c) Continuità

L'erogazione dei Servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalle Normative di Settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni.

I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del Servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa del Settore.

In tali casi, la Società deve adottare misure volte ad arrecare agli Utenti il minor disagio possibile.

d) Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione dei Servizi deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del Servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della Società.

L'Utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso ed il relativo contenuto è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto del 1990, n. 241 - come recepita dalla L.R.10/91 - e successive modifiche ed integrazioni, nonché del D.P.R. 27 Giugno 1992, n. 352,



riconoscendo il diritto di accesso agli atti a tutti coloro che siano titolari di un interesse personale e concreto, finalizzato alla tutela di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.

L'Utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del Servizio.

La Società acquisisce periodicamente la valutazione dell'Utente circa la qualità del Servizio reso, secondo le modalità di *customer satisfaction*, e mantiene costanti contatti tramite call center e sito internet.

e) Efficacia, Efficienza, Economicità

Il Servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità da verificare attraverso il controllo di gestione previsto dalle norme statutarie vigenti, mirato ad accertare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità della organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nella attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

La Società adotta le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi, attraverso la determinazione di standard qualitativi (efficienza) e di parametri di produttività (efficacia), così come regolato dall'art. 1710 C.C. e dall'art. 23, 4^{ca}, L. 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/91, e sostituito dall'art. 114 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Le principali attività di igiene ambientale di cui al presente Piano Finanziario, erogate dal gestore, sono:

- Raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati;
- Raccolta Rifiuti Differenziati;

(Tali attività riguardano la totalità dei rifiuti urbani classificati dalle lettere a, b del comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prodotti e depositati nei contenitori o punti di raccolta stabiliti da R.A.P. S.p.A.).

- Pulizia Mercati;
- Eliminazione rifiuti da siti pubblici interessati da deposito incontrollato e abusivo;
- Attività di spazzamento, diserbo, svuotamento cestini gettacarte;

(Tutte attività esclusivamente espletate in aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico e senza limitazioni di accesso);

- gestione di impianti di smaltimento in esercizio (discarica di Bellolampo, VI vasca), secondo normativa ed autorizzazioni, garantendo i presidi ambientali e riducendo potenziali effetti negativi sull'ambiente nonché i rischi per la salute umana.



Oltre ai Dipartimenti Tecnici (Raccolta RUI, RD, Impianti, Manutenzione e Logistica), vengono svolte attività interne all'Azienda da Dipartimenti amministrativi (Amministrazione e Finanza, Affari del Personale formazione e comunicazione, Affari Legali e Generali).

1.2 RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

1.2.1 Raccolta dei Rifiuti Urbani Indifferenziati

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati è effettuato nelle aree comunali di uso pubblico senza limitazioni di accesso e non incluse nelle aree servite col sistema di raccolta "porta a porta".

Il territorio comunale è coperto da un sistema di itinerari di raccolta, attraverso la collocazione di contenitori stradali (cassonetti da 1700 o 1100 litri) per il conferimento dei rifiuti urbani, che vengono svuotati da autocompattatori. Ad integrazione degli itinerari principali, a servizio di alcune zone di Città di difficile accesso all'autocompattatore (ad esempio stradine del centro storico), è operante il sistema satellitare, che si avvale di minicompattatori o di autocarri a vasca. I suddetti mezzi di ingombro contenuto scaricano i rifiuti raccolti in un semirimorchio compattante o in un compattatore di grandi dimensioni, posizionato in una postazione baricentrica individuata da R.A.P. S.p.A., che, a fine servizio, conferisce i rifiuti alla discarica di Bellolampo, così come tutti gli autocompattatori.

Il deposito dei rifiuti urbani indifferenziati nei cassonetti è consentito dalle ore 18,00 alle 22,00 per il periodo dell'anno in cui è in vigore l'ora legale, dalle ore 17,00 alle ore 22,00 per il periodo in cui è in vigore l'ora solare.

La raccolta dei rifiuti viene effettuata con frequenza giornaliera dal lunedì al sabato, comprese le eventuali festività infrasettimanali (nelle quali si garantisce la maggior parte del servizio), oltre il servizio minimale nella giornata domenicale. In caso di due o più giornate festive consecutive, la sospensione del servizio è possibile solo per una giornata



L'eventuale mancato svuotamento di alcuni cassonetti viene recuperato nel giorno successivo.

Il servizio, di norma, è articolato per itinerari prefissati, serviti ciascuno una volta al giorno, su tre turni:

- turno antimeridiano: ore 5,00 – 11,00,
- turno pomeridiano: ore 13,30 – 19,30,
- turno notturno: ore 22,00 – 4,00.

Gli itinerari presentano variazione stagionale in funzione dei flussi della popolazione residente; infatti in estate vengono potenziati i servizi nelle zone balneari (Addaura, Mondello, Sferracavallo).

La consistenza volumetrica dei cassonetti per rifiuti urbani indifferenziati, installati in Città, ammonta a circa 27 litri per abitante, con un numero di cassonetti ed una frequenza di svuotamento tali da garantire mediamente la ricezione di una quantità di rifiuti pari alla produzione di 1 – 2 giorni. L'ubicazione dei cassonetti è disposta dall'Azienda, secondo le necessità tecniche e nel rispetto delle condizioni urbanistiche e di viabilità, nonché secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale.

L'organizzazione dipartimentale è suddivisa in due Settori operativi, sotto un unico Coordinamento, Settore Raccolta Est e Settore Raccolta Ovest.

I due Settori di raccolta si occupano del prelievo di circa 800 tonnellate al giorno di rifiuti indifferenziati dai cassonetti stradali dei 76 itinerari di raccolta a servizio della Città (comprese le frazioni di Mondello e Sferracavallo), attraverso autocompattatori grandi da 22 mc a caricamento posteriore e in taluni casi da autocompattatori extragrandi da 32 mc, per gli itinerari caratterizzati da elevata produzione di rifiuti e da ampie carreggiate stradali.

Ad integrazione degli itinerari principali, a servizio di alcune zone di Città di difficile accesso all'autocompattatore (ad esempio stradine del centro storico), è operante il sistema satellitare, costituito da 24 itinerari di minicompattatori da 8 mc e 13 itinerari di autocarri a vasca da 4 mc. I suddetti mezzi di ingombro contenuto scaricano i rifiuti raccolti in un semirimorchio compattante da 48 mc, oppure in un autocompattatore extragrande da 32 mc, posizionato in una postazione baricentrica, che a fine servizio conferisce i rifiuti presso la discarica di Bellolampo, così come tutti gli autocompattatori grandi o extragrandi assegnati agli itinerari principali.

L'equipaggio dell'autocompattatore è costituito da 1 autista e 2 operai, mentre quello del minicompattatore e dell'autocarro è costituito da 2 operai. Ad ogni itinerario è assegnato un equipaggio preconstituito, in caso di assenza di qualche elemento



dell'equipaggio si provvede alla sostituzione col personale disponibile; anche il mezzo è individuato dal numero aziendale identificativo, ma in caso di indisponibilità del mezzo assegnato si procede alla sostituzione con altro mezzo disponibile.

Gli itinerari di raccolta, sono suddivisi per versante della Città (EST, OVEST) e per turno di lavoro (ANT, POM, NOT). Il servizio viene svolto con frequenza giornaliera nei giorni feriali; nei giorni festivi e domenicali viene effettuato un servizio ridotto e, pertanto, nei successivi 2 – 3 giorni viene recuperato la quota parte di rifiuto non raccolta.

Il Piano di Raccolta Rifiuti Indifferenziati è in corso di aggiornamento, per tenere conto sia delle esigenze volte al miglioramento del servizio, sia degli step di raccolta differenziata porta a porta che via via vengono avviati nelle zone previste dal suddetto sistema di raccolta.

1.2.2 Attività di Rimozione di Rifiuti Abbandonati

A seguito di violazione del Regolamento Comunale sui rifiuti e delle norme ambientali possono verificarsi abbandoni di rifiuti sul territorio pubblico. In tali casi R.A.P. S.p.A. interviene, nell'ambito del contratto, per la rimozione dei Rifiuti Urbani e Assimilati presenti. L'attività di pulizia di siti igienicamente degradati e di Rimozione di Rifiuti Abbandonati viene quindi effettuata nelle aree urbane di uso pubblico senza limitazione di accesso, manualmente o in forma meccanizzata con l'ausilio di pala meccanica e autocarri.

Nell'ambito del contratto di servizio vengono garantiti 240 interventi all'anno (programmati o su segnalazione), intendendosi per singolo intervento la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di un carico di rifiuti equivalente a circa 15 mc.

Il servizio riguarderà l'intera superficie comunale, ad eccezione di:

- parchi e riserve,
- siti occupati da grandi quantitativi di rifiuti abbandonati e/o speciali pericolosi,
- spazi verdi, anche non piantumati,
- aree Demaniali e Marittime,
- foci di fiume e canali di maltempo,
- aree e strade a fondo naturale;
- aree e strade la cui proprietà è di soggetti diversi dal Comune di Palermo



Per siti inquinati o con presenza di rifiuti pericolosi dovrà prima effettuarsi, secondo la vigente normativa, apposita caratterizzazione e quantificazione degli interventi da effettuare, che necessiteranno di apposita perizia, da quantificare anche in termini economici.

Allorquando, nell'ambito dell'attività di rimozione di rifiuti abbandonati, vengono rinvenuti rifiuti pericolosi o rifiuti non conferibili in discarica, l'Azienda potrà avvalersi di ditte specializzate, i cui costi saranno posti a carico dell'Amministrazione Comunale. Interventi numericamente al di sopra di quelli previsti potranno essere effettuati a carico dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono illecito dei rifiuti, l'Azienda si rende disponibile ad attuare azioni sinergiche con l'Amministrazione Comunale e con le Forze dell'Ordine.



1.2.3 Modalità e standard del servizio Raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati

I SERVIZI	COME	QUANDO	STANDARD del Servizio
Raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati (Prelievo da contenitori stradali, trasporto e conferimento in discarica o presso impianti di trattamento)	Tramite contenitori stradali per rifiuti urbani indifferenziati, corrispondenti ad un volume di accumulo disponibile di almeno 27 litri per abitante	Frequenza: raccolta giornaliera infrasettimanale Turni di raccolta: - antimeridiano: ore 5,00 – 11,00, - pomeridiano: ore 13,30 – 19,30, - notturno: ore 22,00 – 4,00. <i>Salvo modifiche di riorganizzazione preventivamente comunicate</i>	Svuotamento giornaliero (infrasettimanale) di almeno il 90% dei cassonetti installati negli itinerari di raccolta previsti per ciascun turno. Il recupero va garantito entro le 48 ore dal disservizio e/o dalla relativa segnalazione.
Rimozione Rifiuti Abbandonati (Attività di pulizia di siti igienicamente degradati e di rimozione di rifiuti abbandonati)	Manualmente o in forma meccanizzata con l'ausilio di pala meccanica e autocarri	Secondo programmazione o su segnalazione	Almeno 240 interventi all'anno



Risorse Ambiente Palermo S.P.A.
Società con Socio unico
P. Ita Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

tel. +39 091 6491111
fax +39 091 6165818
rap.spa@cart.comune.palermo.it

capitale sociale: Euro 3.000.000,00 I.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825

1.3 ATTIVITÀ DI RECUPERO E RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI E RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

RAP S.p.A. curerà la raccolta differenziata nei termini del contratto di servizio stipulato col Comune di Palermo e secondo le direttive del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. Provvede, altresì, al posizionamento di campane e contenitori, in rispetto di quanto previsto dal Regolamento Comunale, al fine di intercettare le varie frazioni di rifiuto differenziato (principalmente vetro, plastica, lattine metalliche, carta e cartone, legno) così come stabilito al comma 1 lett. a) dell'art. 181 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che recita:

"[...] Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;"

Verrà quindi promossa la raccolta differenziata sia di rifiuti recuperabili (suscettibili di riciclo o recupero), sia dei principali rifiuti urbani pericolosi quali farmaci scaduti, batterie, accumulatori, ecc.), per ridurre l'impatto sull'ambiente e prevenire situazioni di pericolo. Le modalità di raccolta prevedono essenzialmente servizi "porta a porta" (Progetto "Palermo Differenzia") e raccolte "stradali" e "stradali di prossimità". Di seguito si riportano, tramite specifiche schede, le modalità di raccolta in atto vigenti e previste a contratto, nonché i servizi collaterali previsti.

Il servizio porta a porta è in atto già regolato da apposite Ordinanze Sindacali, cui si fa riferimento, e che definiscono modalità, obblighi dei cittadini e dell'Azienda nonché le sanzioni per i comportamenti difforni. Si prefigge l'eliminazione dei cassonetti stradali per i rifiuti indifferenziati e la raccolta sia delle frazioni differenziate che dell'indifferenziato residuale tramite modalità e calendari specifici di conferimento resi noti anche sul sito aziendale.

L'area di intervento iniziale è a servizio di circa 130.000 ab.; si estende dall'area portuale alla E90 (viale Regione siciliana Nord Ovest) avendo come limite ad ovest, all'altezza dello stadio, via Belgio, via Croce Rossa e viale Diana e come limite ad est Via Nazario Sauro, Via Parisio, Via Aurispa, Via Dante, Piazza Politeama e Via E. Amari.

RAP S.p.A. assicura il ritiro dei materiali differenziati e l'avvio alle piattaforme



recupero CONAI, e/o convenzionate, secondo le modalità e i calendari previsti dalle varie Ordinanze Sindacali. Il ritiro è garantito giornalmente nei soli giorni feriali (non sono previsti servizi la domenica, mentre per i festivi infrasettimanali l'attività è generalmente limitata alle sole utenze domestiche e secondo eventuali comunicazioni che l'Azienda effettuerà con almeno 48 ore di anticipo attraverso i mass media e sul proprio sito aziendale. I ritiri vengono effettuati solo per le frazioni previste (non vengono ritirati rifiuti diversamente conferiti o contenenti frazioni non contemplate).

1.3.1 Raccolta Differenziata Porta A Porta

Servizio di raccolta differenziata Porta A Porta, progetto "Palermo Differenzia", avviato l'8 febbraio 2010 con il sostegno e la promozione del Ministero dell'Ambiente e del CONAI è stato completato per un'area cittadina di 130.000 abitanti il 17 maggio 2011. Il progetto prevede la raccolta differenziata con modalità porta a porta presso tutte le utenze ricadenti nelle circoscrizioni e quartieri e secondo le modalità di seguito riportate:

Circoscrizione	Quartieri
VIII (gran parte)	8 - 9 - 10 (parte)
VI (parte)	20 (parte)
V (parte)	7 (parte)

Frazione di rifiuti differenziati raccolta	Utenza	Frequenza di raccolta
Carta e Cartone	domestica	settimanale
Organico (scarti di mense e cucine)	domestica e commerciale (utenze non a produzione specifica come negozi di abbigliamento etc.)	trisettimanale
Imballaggi in plastica e metalli	domestica e commerciale	settimanale (domestica) - bisettimanale (commerciale)
Organico (scarti di mense e cucine)	commerciale (utenze a produzione specifica)	giornaliera (esclusa domenica)
Imballaggi in carta e cartone - carta	commerciale	(imballaggi in cartone) giornaliera - (carta) - solo venerdì
Non riciclabile	domestica e commerciale	bisettimanale
Imballaggi in vetro	commerciale (utenze a produzione specifica come bar, ristoranti, pub etc.)	bisettimanale
Imballaggi in vetro	domestica	conferimento dei rifiuti nelle campagne stradali senza limiti di orario - svuotamento quindicinale



L'esposizione dei rifiuti da parte delle utenze è disciplinata da specifiche Ordinanze Sindacali per mezzo di un calendario e di fasce orarie prestabilite. Il rifiuto deve essere esposto a piè di porta secondo specifiche modalità:

Frazione di rifiuti differenziati raccolta	Utenza	Modalità di esposizione dei rifiuti
Carta e Cartone	domestica	<i>in contenitori carrellati da 360 l. per le utenze condominiali tipo A (più di otto famiglie) - in sacchi in carta/cartoncino per le utenze condominiali di tipo B (fino a 8 famiglie)</i>
Organico (scarti di mensa e cucine)	domestica e commerciale (utenze non a produzione specifica come negozi di abbigliamento etc.)	<i>in contenitori carrellati da 240 l. - in sacchi biodegradabili da 35 litri e secchielli da 25 litri con chiusura anti-randagismo per le utenze commerciali non a produzione specifica</i>
Imballaggi in plastica e metalli	domestica e commerciale	<i>sacchi in LDPE da 100 litri</i>
Imballaggi in cartone - carta	commerciale	<i>(imballaggi in cartone) piegati ed impilati a piè di porta - (carta) carrellati da 360 l o sacchi in carta.</i>
Organico (scarti di mensa e cucina)	commerciale (utenze a produzione specifica)	<i>in contenitori carrellati da 240 l.</i>
Non riciclabile	domestica e commerciale	<i>in contenitori carrellati da 360 l.</i>
Imballaggi in vetro	commerciale (utenze a produzione specifica come ristoranti, bar, pub etc.)	<i>in contenitori carrellati da 360 l.</i>
Imballaggi in vetro	domestica	<i>nelle campagne stradali</i>

La fornitura di sacchi è prevista fino ad esaurimento scorte.

Il recupero di eventuali disservizi verrà effettuato entro le 24 ore dal turno non effettuato e/o dalla segnalazione.

1.3.2 Raccolta Differenziata Porta A Porta (utenze pubbliche e private esterne all'area del progetto "Palermo Differenzia")

Per le Istituzioni e gli enti pubblici come:



- *uffici comunali,*
- *uffici provinciali,*
- *uffici regionali,*
- *polizia di stato,*
- *carabinieri,*
- *guardia di finanza,*
- *agenzia delle entrate,*
- *università,*
- *scuole elementari, medie e superiori,*
- *esercito,*

e per **utenze private:**

- *attività commerciali (negozi, ristoranti, pub),*
- *uffici (agenzie di assicurazione, finanziarie, agenzie di viaggio, etc.)*

con specifiche convenzioni gratuite o nell'ambito di specifici progetti (come "Puliamo il Mondo") e comunque nei limiti di assimilabilità dei rifiuti previsti dal vigente Regolamento Comunale, si effettua la raccolta con modalità porta a porta delle seguenti frazioni di rifiuto:

- *carta,*
- *imballaggi in carta e cartone,*
- *imballaggi in vetro.*

La raccolta viene effettuata previa consegna di contenitori carrellati da 360 litri (*bianchi per la carta e verdi per il vetro*) e richiesta di svuotamento via fax (al n. 091.6165818) o via e-mail (info@amianet.it) delle utenze aderenti. Al ricevimento della richiesta da parte di RAP S.p.A., lo svuotamento viene effettuato previa acquisizione di un numero congruo di richieste analoghe (a seguito delle quali si predispongono appositi itinerari per zona) e, comunque, entro 15 giorni dall'acquisizione della stessa richiesta.



1.3.3 Raccolta Differenziata Stradale (area esterna al progetto "Palermo Differenzia")

Nella restante area della città, esterna a quella in cui vige il progetto "Palermo Differenzia", è prevista la raccolta differenziata stradale con l'ausilio di campane e cassonetti. Le campane e i cassonetti sono stati distribuiti in detta area in funzione delle utenze da servire e delle caratteristiche urbanistiche e di viabilità.

Il servizio prevede la raccolta di:

- *carta e cartone,*
- *imballaggi in carta e cartone,*
- *imballaggi di plastica,*
- *imballaggi in vetro e metallo (alluminio/acciaio) congiuntamente,*
- *abiti ed accessori di abbigliamento usati.*

Il personale aziendale effettua la verifica sul rispetto degli standard assegnati ed eventuali spostamenti o riposizionamenti delle postazioni. Lo svuotamento dei contenitori viene effettuato con frequenza media quindicinale o comunque tale da evitare la tracimazione dei contenitori ed a seguito di segnalazione degli utenti via fax (091 6165818) o via e-mail (rap.spa@cert.comune.palermo.it).

La raccolta degli abiti ed accessori di abbigliamento usati viene effettuata da ditta esterna incaricata e direttamente controllata da RAP S.p.A..

A valle di eventuali segnalazioni e/o rilevazioni di disservizi, il recupero viene effettuato entro 48 ore dalla ricezione delle stesse.

1.3.4 Raccolta Differenziata di Prossimità



Al fine di migliorare e potenziare le raccolte stradali e offrire servizi simili al porta a porta in zone con maggiore vocazione a servizi stradali, è previsto l'avvio della raccolta differenziata di prossimità che, in via sperimentale nel 2014, si svilupperà nel quartiere "Borgo Nuovo" – V Circoscrizione, e coinvolgerà 13.375 abitanti. Le frazioni merceologiche per le quali si attiverà la raccolta saranno le seguenti:

- *Organico,*
- *carta e cartone e imballaggi,*
- *imballaggi in vetro,*
- *multimateriale leggero (plastica/metalli).*

Per le suddette raccolte sono stati previsti i seguenti contenitori stradali da posizionare in punti già prestabiliti in funzione della densità abitativa delle diverse zone:

- postazioni con 5 contenitori modulari così composte:

postazione tipo (1): n. 1 contenitore per "organico" (2250 litri), n. 1 contenitore per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3000 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);

postazione tipo (2): n.1 contenitore per "organico" (2250 litri), n.1 contenitore per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3750 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);

postazione tipo (3): n.1 contenitore per "organico" (2250 litri), n. 2 contenitori per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3750 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);

per un totale di 58 postazioni complessive.

Gli svuotamenti previsti sono:

- **trisettimanali** per l'organico e il non riciclabile;
- **settimanali** per la carta, il vetro e il multimateriale.

La raccolta di prossimità consentirà di aumentare notevolmente i quantitativi standard delle raccolte stradali approssimandosi all'efficienza del porta a porta. Per l'avvio di detto progetto si attende il completamento dell'iter di trasferimento dei mezzi in comodato d'uso a RAP ed altri adempimenti burocratici.

Il recupero di eventuali disservizi verrà effettuato entro le 48 ore dal turno non RAP



effettuato e/o dalla segnalazione.

1.3.5 Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE – Postazioni Mobili

RAP S.p.A. garantisce il ritiro di altre tipologie di rifiuti da differenziare o, comunque, da non conferire nei cassonetti, ai sensi della normativa vigente, purché si tratti di rifiuti urbani e/o assimilati ai sensi del Regolamento Comunale.

In particolare, il sistema di raccolta ingombranti dei materiali ferrosi, apparecchiature elettriche ed elettroniche, ecc., viene svolto tramite l'utilizzo di postazioni mobili (progetto "Facciamo Piazza Pulita"), riservato essenzialmente ai privati cittadini, con esclusione quindi di ditte ed utenze commerciali che producano rifiuti speciali.

Il limite di accettazione per postazioni di "Piazza Pulita" è mediamente di 5 pezzi ingombranti. Non sono ammessi conferimenti di rifiuti speciali o di grandi quantità di rifiuti fuori privativa comunale e non previsti dal Regolamento Comunale sulla assimilazione dei rifiuti speciali.

Per le postazioni sono stati individuati otto punti fissi, serviti a rotazione, situati nelle otto Circoscrizioni cittadine, in modo da coprire omogeneamente il territorio comunale, attive dalle ore 07.30 alle ore 11.30, a partire dal 1° febbraio 2010, secondo il calendario riportato in tabella:

Giorno	Orario	Postazione	Circoscrizione
Lunedì	7.30 – 11.30	via dell'Olimpo	Settima
	7.30 – 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Martedì	7.30 – 11.30	foro Umberto I	Prima
	7.30 – 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Mercoledì	7.30 – 11.30	p.le Francia	Sesta
	7.30 – 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Giovedì	7.30 – 11.30	piazza Santa Cristina	Quinta
	7.30 – 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
	14.30 – 18.00	via S. Corleone (ponte Giafar)	Seconda
Venerdì	7.30 – 11.30	via G. Li Bassi	Quarta
	7.30 – 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Sabato	7.30 – 11.30	via dell'Airone	Terza
	7.30 – 11.30	via S. Corleone	Seconda



La postazione di piazzale John Lennon è attiva dal lunedì al venerdì, per servire

anche l'area interessata dal progetto porta a porta "Palermo Differenzia". I privati cittadini possono comunque conferire i rifiuti indifferentemente presso qualsiasi postazione.

La campagna mira a ridurre la piaga dell'abbandono dei rifiuti ingombranti, che deturpano l'immagine della nostra città, e a raccogliere in modo differenziato tanti piccoli rifiuti, che altrimenti finirebbero in discarica.

Presso le postazioni mobili i privati cittadini potranno conferire le seguenti tipologie di rifiuti:

- *materiali ferrosi e metalli non pericolosi,*
- *ingombranti,*
- *legno,*
- *pneumatici,*
- *RAEE,*
- *batterie esauste,*
- *elettrodomestici,*
- *apparecchiature informatiche,*
- *apparecchiature elettriche ed elettroniche in generale.*

Per le utenze disagiate (*anziani over 65, disabili, ecc.*) il ritiro, fino a 5 pezzi di ingombranti, può essere richiesto a domicilio tramite call center (800237713 da telefono fisso), e, con il deposito a piè di abitazione concordato, previo appuntamento telefonico, con il settore competente.

1.3.6 Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE abbandonati su strada



A causa dell'abbandono di rifiuti ingombranti di ogni genere come suppellettili

(mobili quali sedie, armadi, scrivanie, poltrone, divani etc.) e RAEE (televisori, elettrodomestici in genere, etc.) si effettua un servizio aggiuntivo apposito di rimozione di questi rifiuti.

Il servizio prevede le seguenti modalità di individuazione del rifiuto ed il seguente espletamento:

- squadre di operatori che si recano nei punti segnalati ed anche in quelli più soggetti all'abbandono e rimuovono i rifiuti riscontrati;
- squadre di operatori che operano sul territorio anche con altre funzioni, che segnalano la presenza di tali rifiuti abbandonati e ne danno comunicazione ai responsabili degli specifici servizi operativi;
- segnalazioni effettuate da utenti a RAP S.p.A. a mezzo fax (091.6165818), al call center (800237713) o via e-mail (rap.spa@cert.comune.palermo.it).

I rifiuti ingombranti e i RAEE, dopo esser stati debitamente selezionati per tipologia, vengono conferiti alle specifiche piattaforme preventivamente individuate da RAP S.p.A..

Il fenomeno, essendo comunque una violazione del Regolamento Comunale e della normativa rifiuti, non può essere soggetto a tempi specifici di intervento, salvo pericoli per la pubblica incolumità.

1.3.7 Rimozione Carcasse Auto con e senza targa abbandonate

Servizio di rimozione e avvio a smaltimento/recupero di autovetture e motociclette abbandonate su strada (targate e non), solo su richiesta e autorizzazione della Polizia Municipale. RAP S.p.A. provvede alla rimozione, previa segnalazione della Polizia Municipale e provvede all'invio delle carcasse presso la piattaforma autorizzata. Sono esclusi gli adempimenti e gli oneri relativi alla radiazione al PRA ed eventuali altri. Le carcasse, classificate come rifiuto, vengono singolarmente avviate alle piattaforme autorizzate. Sono esclusi depositi temporanei o prelievi di mezzi di grandi dimensioni.



RAP S.p.A.

(autocarri, rimorchi, ecc.).

1.3.8 Ritiro e smaltimento rifiuti urbani provenienti da Cimiteri

Il servizio si occupa del ritiro e avvio a smaltimento dei seguenti rifiuti cimiteriali:

- C.E.R. 20 02 01 *fiori*
- C.E.R. 20 01 40 *metallo da rivestimento interno delle bare*
- C.E.R. 20 03 01 *altri rifiuti da esumazione ed estumulazione classificabili con tale C.E.R..*

I servizi sono previsti con cadenza settimanale ed a chiamata da parte dei tre cimiteri cittadini: Rotoli, Santa Maria di Gesu' e Cappuccini.

Per detto servizio vengono impiegati autocarri a vasca, compattanti, autocarri e cassoni scarrabili.

1.3.9 Raccolta Differenziata Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)

Il ritiro dei Rifiuti Urbani Pericolosi, compresa la parte non pericolosa, è, per motivi di sicurezza e igiene, garantita presso esercizi che mettono a disposizione aree controllate in attinenza con la vendita esercitata. Il deposito è autorizzato solo ed esclusivamente per il pubblico e non può essere utilizzato per i rifiuti speciali prodotti dall'utenza commerciale.



Farmaci scaduti

Vanno immessi, privi dell'imballaggio in cartoncino, negli appositi contenitori dislocati presso le farmacie.

Pile da piccole apparecchiature e accumulatori

Le pile vanno consegnate dagli utenti presso i rivenditori aderenti all'iniziativa di raccolta differenziata, quali negozi di giocattoli, articoli elettrici/elettronici, tabaccai, ecc.. Gli accumulatori vengono raccolti presso le postazioni del progetto "Facciamo Piazza Pulita", o da suolo pubblico (*abbandonati*), quando segnalati.

Per le pile, la raccolta viene effettuata con itinerari aventi periodicità variabile e comunque stabilita in funzione della frequenza con cui viene richiesto lo svuotamento dei contenitori o il ritiro dalle singole utenze aderenti.

Siringhe abbandonate

Il servizio consiste nella rimozione delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico. Per la raccolta delle siringhe abbandonate vengono utilizzati, dagli operatori addetti, contenitori particolari del tipo "usa e getta".

Il servizio di raccolta ha periodicità settimanale nelle zone identificate "a maggior rischio di abbandono". Viene anche effettuato su segnalazione da parte degli utenti (sia che essi siano privati o enti pubblici di controllo come VV.UU.) entro 48 ore dall'acquisizione della stessa segnalazione

1.3.10 Rimozione Carcasse Animali di piccola taglia (cani e gatti) su strada

Il servizio di rimozione dal suolo pubblico di carcasse animali di piccola taglia (*cani e gatti*), su segnalazione, finalizzato all'eliminazione del pericolo con l'avvio al canile



municipale (*cella frigorifera*). Rimangono al Comune tutti gli oneri di accertamento sugli animali, di smaltimento, ecc., successivi alla consegna e quelli relativi anche al prelievo di carcasse animali diverse dalle due tipologie indicate.

Per il servizio è previsto l'uso di un mezzo speciale a cassa stagna autorizzato per tale attività.

L'attività viene effettuata su segnalazione da parte di utenti o enti di controllo (ad esempio VV.UU.) entro 48 ore, in turno antimeridiano esclusi i festivi.

1.3.11 Sintesi modalità e standard del servizio raccolta rifiuti differenziati.

I SERVIZI	COME	QUANDO
Raccolta rifiuti ingombranti (ritiro di suppellettili, mobili, elettrodomestici non ritirati dai produttori ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio Piazza Pulita (postazioni mobili) con il calendario indicato nelle pagine precedenti. 	Per il calendario del servizio Piazza Pulita vedasi tabella precedente.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Solo per persone disagiate (<i>disabili, anziani, ecc.</i>) richiesta telefonica al call center, 800237713: ritiro gratuito (max 5 pezzi, di lunghezza < 2 mt) presso il piano stradale antistante il domicilio del richiedente. 	Solo per i soggetti disagiati, nei tempi concordati con appuntamento telefonico.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per utenti impossibilitati a recarsi presso le postazioni mobili o utenze commerciali che producono rifiuti speciali - richiesta tramite fax, 091.6165818: servizio a pagamento (anche ritiro di rifiuti ingombranti per un numero maggiore di cinque pezzi, o di lunghezza > 2 mt., o di volume oltre mc.1). 	



I SERVIZI	COME	QUANDO
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE abbandonati su strada 	<p>Per segnalazioni di rifiuti abbandonati sui marciapiedi o sulla carreggiata, l'intervento viene effettuato entro il più breve tempo possibile, in funzione delle possibilità operative e delle priorità (<i>l'abbandono di ingombranti o rifiuti sul suolo pubblico è infatti attività illecita per la quale RAP S.p.A. può solo collaborare per ridurre i disagi</i>).</p>
<p>Raccolta differenziata da contenitori stradali (plastica, carta, vetro e imballaggi metallici, abiti usati)</p>	<p>Tramite</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ campane e contenitori stradali per le seguenti frazioni di rifiuto: <ul style="list-style-type: none"> - carta e cartone, - vetro e metalli - plastica - contenitore per abiti ed accessori usati 	<p>Frequenze di svuotamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ carta: quindicinale ▪ vetro: quindicinale ▪ plastica: quindicinale <p>e comunque tali da evitare la tracimazione del contenitore. Svuotamento anche dietro segnalazione da parte degli utenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Abiti usati: a riempimento contenitore (a cura di ditta terza)
<p>Raccolta differenziata porta a porta "Palermo Differenzia" (plastica/metalli, carta/cartone, vetro, organico e residuale)</p>	<p>utenze domestiche</p> <p>Tramite</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ carrellati da 360 litri per la carta o sacchi in carta ▪ carrellati da 240 litri o secchielli da 20 litri per l'organico ▪ sacchi in plastica per la plastica e i metalli congiuntamente ▪ carrellati da 360 litri o secchielli da 30 litri per il residuale ▪ campane stradali per il vetro 	<p>Frequenze utenze domestiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ carta: settimanale ▪ plastica/metalli: settimanale ▪ organico: trisettimanale ▪ residuale: bisettimanale ▪ vetro: svuotamento campane quindicinale



I SERVIZI	COME	QUANDO
	<p>utenze commerciali Tramite</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ carrellati da 360 litri per la carta o sacchi in carta ▪ carrellati da 240 litri o secchielli da 20 litri per l'organico ▪ sacchi in plastica per la plastica e i metalli congiuntamente ▪ carrellati da 360 litri o secchielli da 30 litri per il residuale ▪ carrellati da 360 litri per il vetro (solo per le utenze a produzione specifica come bar, ristoranti, pub etc); campane stradali per il vetro (per le utenze non a produzione specifica come negozi di abbigliamento e simili) 	<p>Frequenze utenze commerciali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ carta: solo il venerdì ▪ cartone: giornaliera escluso il venerdì ▪ plastica/metalli: bisettimanale ▪ organico: giornaliera (solo per utenze e produzione specifica come bar, ristoranti pub etc.); trisettimanale per le altre utenze commerciali (utenze commerciali non a produzione specifica come negozi di abbigliamento e simili etc.) ▪ residuale: bisettimanale ▪ vetro: bisettimanale (solo per utenze a produzione specifica); quindicinale (svuotamento campane stradali)
<p>Raccolta differenziata porta a porta presso specifiche utenze pubbliche e private esterne all'area "Palermo Differenzia" (enti pubblici come uffici comunali, provinciali, regionali, polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza, agenzia delle entrate, esercito, università, scuole elementari, medie, superiori - enti privati come attività commerciali, agenzie di viaggio, assicurazioni, banche, finanziarie etc.)</p>	<p>Raccolta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ carta ▪ cartone ▪ vetro <p>tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ carrellati da 360 litri per la carta ▪ carrellati da 360 litri per il vetro <p>nei limiti quantitativi di ammissibilità dei rifiuti previsti dalle norme vigenti</p>	<p>La raccolta viene effettuata previa richiesta di svuotamento dei contenitori effettuata dagli enti aderenti al n. di fax 091.6165818 o alla e-mail rap.s.p.a.@cert.comune.palermo.it di RAP S.p.A..</p> <p>Al ricevimento della richiesta RAP S.p.A., acquisito un numero congruo di richieste dello stesso genere, effettua gli interventi per lo svuotamento dei carrellati (comunque non oltre i quindici giorni dall'acquisizione della richiesta).</p>

I SERVIZI	COME	QUANDO
Rifiuti urbani pericolosi (farmaci, pile)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ farmaci: contenitori dedicati presso le farmacie ▪ pile: contenitori dedicati custoditi all'interno di tabaccherie, negozi di elettricità e grandi magazzini. ▪ siringhe abbandonate: contenitori particolari usa e getta; interventi ciclici nelle zone identificate come "a maggior rischio" e su segnalazione; rimozione e trattamento con mezzi idonei. 	Frequenza prelievo su richiesta (entro 48 ore)
Rifiuti tossici e/o infiammabili (accumulatori al piombo, prodotti etichettati con "T" e/o "F"), RAEE pericolosi (monitor, apparecchiature contenenti CFC, ecc.)	Tramite <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piazza Pulita (lo smaltimento degli accumulatori al piombo è effettuato dal COBAT; i prodotti etichettati con "T" ed "F" sono smaltiti da una ditta esterna).	Frequenza consegna secondo calendario.
Rimozione carcasse automobili	Prelevamento su segnalazione e nulla osta della Polizia Municipale o delle Autorità competenti. Smaltimento presso siti autorizzati.	Nei termini concordati con le Autorità competenti.
Raccolta rifiuti e pulizia presso i mercati cittadini: Mercati Stabili Storici: Capo, Vucciria, Ballarò, Via Montalbo, Via S. Agostino, Borgo Vecchio, Bandiera; Mercato Ortofrutticolo: Via Montepellegrino; Mercato Ittico: Via F. Crispi	Raccolta dei seguenti rifiuti differenziati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ organico dei mercati (<i>scarti di frutta e verdura;</i> ▪ legno (<i>pedane, cassette, palletts</i>) ▪ plastica: (<i>imballaggi come contenitori per liquidi;</i> ▪ cartone: (<i>imballaggi piegati ed impilati</i>) 	Frequenza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta rifiuti: giornaliera (lunedì-sabato) eccetto la domenica e festivi. Conferimento dei rifiuti differenziati presso specifiche piattaforme. ▪ Spazzamento delle superfici stradali interne ▪ Lavaggio del piano stradale: giornaliero e comunque dipendente dalla stagione.
Raccolta differenziata di ramaglie abbandonate su strada	Rimozione dal suolo pubblico delle ramaglie e sfalci di potatura abbandonati su strada. Il rifiuto raccolto viene trasportato al Vivaio Comunale per il conferimento successivo a cura del Comune presso specifiche piattaforme da questo individuate.	Frequenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi su segnalazione con specifici mezzi (<i>autocarri a vasca, e, per grandi quantità, con pale gommate, motrici e cassoni</i>)



I SERVIZI	COME	QUANDO
Rifiuti Cimiteriali provenienti dal seguenti cimiteri: - Rotoli; - Santa Maria di Gesù - Cappuccini	Raccolta dei seguenti rifiuti differenziati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fiori; ▪ zinco da rivestimento interno delle bare ▪ altri rifiuti da esumazione ed estumulazione classificabili come rifiuti indifferenziati. 	Frequenze: Settimanale o su chiamata da parte dei cimiteri cittadini
Rimozione carogne di piccola taglia (solo cani e gatti)	Su segnalazione, servizio di emergenza solo in caso di pericolo per la pubblica incolumità <ul style="list-style-type: none"> ▪ rimozione dalla sede stradale di carogne di piccoli animali (cani e gatti) e trasporto alla cella frigorifera del canile municipale 	Frequenza: intervento entro 48 ore dalla segnalazione con mezzo idoneo (esclusi festivi)

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	Standard
Raccolta differenziata p.a.p. Palermo Differenzia	Percentuale Itinerari completati nel turno di lavoro o, al massimo, entro 24 ore dalla rilevazione e/o segnalazione di disservizio	>= 95%*
Raccolta Differenziata stradale	Percentuale Itinerari completati nel turno di lavoro o, al massimo, entro 48 ore dalla segnalazione	>= 90%*
Raccolta Siringhe	Rapporto tra: (n. interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta) / (n. interventi richiesti)	>=95%*
Rimozione carogne animali piccola taglia (solo cani e gatti)	Rapporto tra: (n. interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta) / (n. interventi richiesti)	>= 95%*

* Salvo cause di forza maggiore.

1.4 SPAZZAMENTO E PULIZIA AREE URBANE

1.4.1 Spazzamento Manuale di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico

Il servizio viene effettuato dagli operatori con l'utilizzo di *scopa e paletta, nonché carrettella o motocarro*. Inoltre, per i rifiuti di varia natura che vengono rinvenuti abbandonati si utilizzano autocarri leggeri cassonati.

Il servizio viene effettuato nelle strade, nelle piazze e negli spazi aperti di proprietà *pubblica o comunque* di uso pubblico del territorio comunale.

All'interno delle riserve, dei parchi, delle ville recintate e degli impianti sportivi, in generale, non viene espletata da RAP S.p.A. attività di igiene ambientale, ad eccezione della raccolta, a ridosso e subito dopo le giornate di particolare affluenza di gitanti (pasquetta, 1° maggio, ecc.) dei rifiuti abbandonati all'interno della Favorita, in corrispondenza delle fasce laterali delle strade di attraversamento, dei sentieri e delle piste ciclabili del parco medesimo. E' escluso il servizio di spazzamento su qualsiasi area e strada a fondo naturale.

Il servizio di spazzamento manuale, è attualmente esteso a circa il novantacinque per cento della rete viaria cittadina, non essendo in atto sviluppato il servizio meccanizzato con autospazzatrici.

Viene reso, inoltre, nelle villette di cui al seguente elenco, il servizio di pulizia dei camminamenti pavimentati e rimozione dei rifiuti dalle aiuole, con esclusione degli interventi sul verde:

1. Largo degli Abeti,

RAP S.p.A.

2. *Piazza Alberigo Gentili,*
3. *Piazza Amendola,*
4. *Piazza Castelnuovo,*
5. *Piazza Chopin,*
6. *Piazza A. Mordini e Piazza F. Crispi,*
7. *Piazza Generale Cascino,*
8. *Piazza Ignazio Florio,*
9. *Piazza Lolli,*
10. *Piazza S. Francesco di Paola,*
11. *Piazza Sant'Oliva,*
12. *Piazza Unità D'Italia,*
13. *Piazza XIII Vittime,*
14. *Piazzetta della Pace,*
15. *Via Libertà,*
16. *Via Principe di Belmonte.*

Il servizio è svolto, di norma, in turno antimeridiano con frequenze di intervento variabili (giornaliere, giorni alterni, bisettimanali, ecc.).

Qualora non venisse svolto lo spazzamento su strada con frequenza giornaliera, lo stesso dovrà essere svolto il giorno successivo o non oltre 24 ore dal ricevimento di segnalazione di disservizio da parte dell'Amministrazione comunale.

Per i restanti casi di frequenza di spazzamento, i tratti stradali interessati da eventuali disservizi dovranno essere spazzati entro 72 ore dal ricevimento della segnalazione da parte dell'Amministrazione comunale, a meno di casi particolari.

Le frequenze sono rapportate alla tipologia ed intensità degli insediamenti, al flusso automobilistico e all'entità della presenza turistica.

La tabella che segue indica le frequenze medie di spazzamento distinte per



tipologia di strade. Il servizio è eseguito, nell'ambito contrattuale, dal lunedì al sabato e comprese le festività infrasettimanali. Nella stessa si fa riferimento alla consistenza della rete viaria, espressa in Km di carreggiata stradale (comprendente usualmente due cunette e relativi marciapiedi).

<i>Percentuale della rete</i>	<i>Tipologia di strade</i>	<i>Frequenza di spazzamento</i>
4% circa	Strade del centro storico e commerciale caratterizzate da elevatissima intensità di traffico pedonale e veicolare. (circa 50 Km)	giornaliera
6% circa	Strade del centro storico e commerciale caratterizzate da elevata intensità di traffico pedonale e veicolare. (circa 70 Km)	• Giorni alterni
8% circa	Strade del centro commerciale e delle zone residenziali caratterizzate da media intensità di traffico pedonale e veicolare. (circa 100 Km)	bisettimanale
28% circa	Strade delle zone residenziali caratterizzate da bassa intensità di traffico e a prevalente componente pedonale. (circa 340 Km)	settimanale
30% circa	Strade caratterizzate da bassa intensità di traffico e a prevalente componente veicolare. (circa 360 Km)	quindicinale
24% circa	strade vicinali delle zone periferiche ad utilizzazione prevalentemente produttiva caratterizzate da bassissima intensità di traffico a prevalente componente veicolare. (circa 280Km)	mensile ed oltre
100%	Km 1200	

Nell'ottica di migliorare le performance del servizio di spazzamento sono previsti

azioni consistenti in:

- ❖ revisione puntuale delle frequenze di spazzamento applicata ai singoli tratti stradali;
- ❖ revisione e aggiornamento degli elementi relativi alla rete stradale cittadina, anche con ausili informatici innovativi;
- ❖ riduzione dei tempi di evasione delle segnalazioni;
- ❖ miglioramento nell'organizzazione della qualità del servizio (comunicazione, carte di servizio, indagini di customer satisfaction).

1.4.2 Spazzamento Meccanizzato di aree di proprietà pubblica o e comunque di uso pubblico

Il servizio viene svolto nelle strade, nelle piazze e negli spazi *aperti di proprietà pubblica e comunque* di uso pubblico del territorio comunale.

Il servizio di spazzamento meccanizzato verrà reso su parte del territorio comunale, generalmente laddove la viabilità (intesa come l'insieme della accessibilità e della assenza di ostacoli lungo la carreggiata) e la convenienza economica lo permettano.

E' escluso il servizio di spazzamento meccanizzato su qualsiasi area e strada a fondo naturale.

All'interno delle riserve, dei parchi, delle ville recintate, degli impianti sportivi e aree interdette al pubblico accesso, in generale, non viene espletata alcuna attività di spazzamento meccanizzato.

Il servizio viene svolto, tramite autospazzatrici, preliminarmente lungo gli assi viari e nei tratti in cui non è possibile, o è rischioso, l'intervento manuale, quali le cunette delle corsie degli assi di scorrimento cittadini (viale Regione Siciliana, viale Michelangelo, via Leonardo da Vinci ecc.), per una lunghezza pari a circa il 5% dell'estensione viaria cittadina.

Le autospazzatrici saranno supportate da veicoli a servizio che provvederanno allo scarico dei rifiuti e al rifornimento di acqua durante il lavoro.

Il servizio è svolto su tre turni di lavoro (antimeridiano, pomeridiano e notturno) con frequenze di intervento variabili (giornaliere, giorni alterni, bisettimanali, ecc.).

Le frequenze sono rapportate alla tipologia ed intensità degli insediamenti, al



automobilistico e all'entità della presenza turistica.

Il servizio è eseguito dal lunedì al sabato comprese eventuali festività infrasettimanali.

Al fine di migliorare il servizio è previsto:

- ❖ estendere la rete servita dallo spazzamento meccanizzato mediante incremento del numero di autospazzatrici dedicate;
- ❖ avviare lo spazzamento meccanizzato in turno notturno anche in zone del centro città, apponendo il divieto temporaneo di parcheggio lungo gli itinerari previsti.

1.4.3 Gestione dei Cestini gettacarte

Il servizio copre attualmente le parti del territorio comunale maggiormente caratterizzate da flussi pedonali e particolari zone che, per la presenza di scuole, esercizi commerciali, punti di ritrovo, etc., costituiscono nodi "critici" per il servizio di spazzamento stradale.

La collocazione dei cestini avviene in rispetto di piani predisposti dagli uffici tecnici aziendali. Talvolta, un nuovo posizionamento può essere effettuato su segnalazione dell'utenza.

Contenitori:

Il parco cestini gettacarta è costituito dalle seguenti tipologie di contenitori:

- da 40 litri in lamiera d'acciaio;
- da 50 litri in polietilene (i più diffusi);
- da 80 litri in alluminio;
- da 100 litri in calcestruzzo e metallo (vecchia fornitura).

Attualmente sono presenti sul territorio circa 5.300 cestini, per una volumetria complessiva di circa 290.000 litri.

Gli operatori sono dotati di autocarro a vasca e chiavi per l'apertura

sganciamento dei contenitori, che vengono svuotati nel mezzo di servizio. Per quanto concerne i cestini in calcestruzzo e metallo si provvede alla sostituzione dei sacchi in plastica interni.

Tali mezzi "satellite", una volta pieni, conferiscono i rifiuti in autocompattatore "a postazione".

La frequenza di svuotamento dei cestini varia da giornaliera a bisettimanale, in funzione della volumetria degli stessi, della localizzazione e della stagionalità. Il servizio deve, comunque, essere effettuato in maniera tale da prevenire la tracimazione dei rifiuti.

Qualora non venisse effettuato lo svuotamento in uno dei giorni previsti, lo stesso dovrà essere svolto il giorno successivo o non oltre 24 ore dal ricevimento della segnalazione da parte dell'Amministrazione comunale, a meno di casi particolari

Al fine di migliorare il servizio è ipotizzato:

- ❖ aumento graduale del numero di cestini distribuiti in città, per potere fornire un servizio più comodo e capillare all'utenza e migliorare le condizioni di igiene dei marciapiedi.

1.4.4 Altri servizi di pulizia aree urbane

Diserbo e sfangamento marciapiedi e cunette stradali

Il servizio prevede la pulizia e il diserbo, eseguito con l'utilizzo di mezzi dedicati e decespugliatori, ovvero mediante diserbo chimico, ove autorizzato, o altri metodi tra cui il pirodiserbo.

Il servizio è reso nell'ambito del comune, sui marciapiedi e cigli stradali e comunque su aree pavimentate.

E' escluso il servizio su qualsiasi area a fondo naturale ivi comprese quelle ricadenti in villette aperte, aiuole, spartitraffico, cercini, fossi di guardia e canali di gronda.

All'interno delle riserve, dei parchi, delle ville recintate, degli impianti sportivi e aree interdette al pubblico accesso, in generale, non viene espletata alcuna attività.

Gli interventi vengono svolti nel corso dell'intero anno in maniera continuativa. Interventi eccezionali vengono programmati nei pressi delle scuole ad inizio anno.



scolastico e su siti interessati a manifestazioni di vario genere.

Come obiettivo di miglioramento:

- ❖ si provvederà a sperimentare, in accordo con l'Amministrazione comunale, differenti tecniche di intervento che assicurino tempi di ritorno più lunghi e maggiore produttività per addetto.

1.4.5 Standard del servizio di spazzamento e pulizia aree urbane

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	VALORE STANDARD	Calcolo effettuato su base
Spazzamento manuale	n° ambiti spazzati/ n° ambiti di progetto	>= 80%	bimestrale
Servizio svuotamento cestini	Percentuale Itinerari completati nel turno di lavoro	>= 90%	bimestrale

1.5 ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE RIVOLTE ALL'UTENZA

La linea d'intervento, per quanto riguarda l'attività di informazione sui servizi offerti dalla Società, prevede la realizzazione di campagne informative ed educative.

L'attività di informazione sui servizi offerti dalla Società (raccolta rifiuti urbani e raccolte differenziate, spazzamento sedi stradali e gestione cestini gettacarte, smaltimento rifiuti etc.), si articola in:

1. campagne istituzionali, volte a diffondere la conoscenza delle modalità di svolgimento dei servizi mediante l'utilizzo degli strumenti valutati di volta in volta idonei

allo scopo (pieghevoli informativi, sito Internet, televideo, presenza in rassegne fieristiche ed eventi, etc.);

2. campagne mirate riguardanti:

- promozione di comportamenti improntati al rispetto delle regole di civile convivenza;
- educazione ambientale nelle scuole;
- diffusione di nuove modalità di svolgimento dei servizi;
- sensibilizzazione verso tematiche ambientali legate ai sistemi di smaltimento e della raccolta differenziata.

La progettazione delle campagne si svolgerà secondo una procedura che prevede la accurata pianificazione, svolta mediante la stretta collaborazione tra i settori tecnici e il settore che cura la comunicazione, che prevederà l'ottimale utilizzo, in termini di efficienza e di efficacia, di un adeguato mix di mezzi di comunicazione, la collaborazione con Enti, Università e Scuole, Istituzioni, Consorzi di Filiera, etc.. Si prevede una frequenza periodica di almeno una campagna annuale.

1.6 SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RU MEDIANTE CONFERIMENTO IN DISCARICA CONTROLLATA.

Impianti in esercizio: discarica di rifiuti non pericolosi sita in località Bellolampo denominata VI vasca.

I mezzi di raccolta, sia per i rifiuti urbani indifferenziati che per i rifiuti assimilati o da pulizia delle strade e comunque autorizzati in discarica, trasportano il rifiuto direttamente alla piattaforma di Bellolampo. In alternativa saranno previste una o più postazioni di trasbordo, site in ambito cittadino, ove il rifiuto sarà scaricato dai mezzi di raccolta di tipo "satellitare", per essere successivamente trasportato in discarica da altri mezzi di maggiore capacità. In discarica; mezzi d'opera (compattatori da discarica, pale e trattori cingolati, dumper, etc.) provvedono alla messa a dimora del rifiuto. Benne a polipo trituratori/deferrizzatori provvedono al pretrattamento previsto e funzionante al momento.



in attesa della realizzazione della piattaforma impiantistica di trattamento dei rifiuti.

Le modalità di gestione sono esplicitate nei Piani di Gestione Operativa e di Sorveglianza e Controllo approvati con i provvedimenti di autorizzazione da parte degli Enti preposti. Il servizio viene espletato giornalmente su tre turni di lavoro, seguendo i piani di gestione e nel rispetto delle norme in vigore. Vengono garantite, nell'ambito del vigente contratto di servizio, le attività di pretrattamento, ad oggi previste, mediate trituratore/deferrizzatore.

Le risorse umane coinvolte constano di: personale tecnico e amministrativo, personale operativo (autisti ed operai), lavaggisti, meccanici, elettrauti, operai per assistenza impiantistica e civile.

Il servizio feriale è organizzato su tre turni (antimeridiano, pomeridiano e notturno). Domenica e festivi sono garantiti solo due turni minimali di servizio, in relazione ai conferimenti ridotti.

Il contratto di servizio copre espressamente i costi di smaltimento per le attività gestionali della discarica, e dovrà essere valutata a parte la quota relativa alla post gestione, risanamento ambientale e bonifica, le imposte ed ecotassa, secondo le tariffe approvate dalla Regione.

La Tariffa di conferimento per eventuali conferitori, diversi dal Comune di Palermo, è versata direttamente dai conferitori a RAP S.p.A..

1.7 LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

DISCARICA:

La discarica attualmente in uso è la VI vasca della discarica di Bellolampo. L'esercizio è stato avviato il **3.9.2013**.

VI VASCA

Cultivazione	Quota piano sommitale (m)	Capacità complessiva (mc)	Rifiuti abbancabili (tonnellate)	Durata prevista (mesi)
1° settore	528	168.271	140.226	5
1° e 2° settore	528	449.322	374.435	13
1°, 2° e 3° settore	556	691.007	575.840	20
1°, 2°, 3° e 4° settore	570	1.716.939	1.430.782	48

Sono in corso i lavori di copertura temporanea delle vasche esaurite (I, II, III, III bis), propedeutici alla copertura finale per il successivo avvio della gestione post-operativa.

La copertura finale e il ripristino ambientale delle aree di discarica non più in esercizio consentono il recupero ambientale di gran parte delle aree della discarica in quanto non più utilizzate per il conferimento dei rifiuti ed, inoltre generano benefici ambientali ed economici: si riduce la produzione di percolato determinata da eventi piovosi, migliora la qualità dell'aria nell'intorno della discarica.

IMPIANTI DI PRETRATTAMENTO

- Impianti di pretrattamento dei rifiuti urbani, correlati al quadro normativo che impone il loro impiego a partire dall'uso della nuova vasca;
- Impianti di stoccaggio e trattamento del percolato;
- Impianti per l'estrazione e lo sfruttamento del biogas con produzione di energia elettrica;
- Impianti per il trattamento delle acque reflue.

Impianti mobili di tritovagliatura: potenzialità di circa 1.000.000 tonn/anno di rifiuto indifferenziato; tratta la i rifiuti in ingresso alla discarica di Bellolampo prodotti dal Comune di Palermo, in attesa della realizzazione degli impianti di pretrattamento definitivi connessi alla VI vasca.

La realizzazione dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) per il pretrattamento dei rifiuti a monte del conferimento in discarica (i cui lavori sono stati già appaltati) permetterà di separare le frazioni secca e umida dal rifiuto urbano indifferenziato e trattarle nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al D.D.S. 1348 del 09.08.2013, rilasciata per l'intera piattaforma impiantistica.



La discarica di Bellolampo è dotata di impianto di trattamento e valorizzazione del biogas produce in atto circa 2.500.000 – 3.000.000 di kwh/mese di energia elettrica prodotta da biogas, gestito tramite convenzione con la società Asja Ambiente Italia che ha realizzato tutte le infrastrutture (pozzi e reti dedicate) in tutta la discarica. Attualmente sono attivi circa 200 pozzi di estrazione del biogas. Il biogas prodotto viene inviato a 8 gruppi elettrogeni che producono energia elettrica che viene immessa in rete.

R.A.P. affiderà, per la VI vasca, la captazione del biogas prodotto dai relativi abbancamenti.

1.8 SERVIZI DOMENICALI E FESTIVI

Non essendo previsti conferimenti di rifiuti nei giorni festivi, i servizi in tali giornate si renderanno necessari per garantire solo il decoro delle zone centrali, turistiche e monumentali, nonché, per specifiche zone, per evitare l'accumulo eccessivo di rifiuti conseguente alla pausa operativa festiva infrasettimanale o domenicale.

L'articolazione ritenuta più idonea, al fine di cui sopra, dovrà pertanto comportare, per ciascuna domenica, un servizio finalizzato all'utilizzo di 10 autocompattatori e di 10 mezzi ausiliari di raccolta e/o di spazzamento meccanizzato (in uno alle necessarie unità operative).

Nei festivi infrasettimanali verrà garantita la maggior parte del servizio (oltre il 50%) e nel caso di due festività consecutive il fermo del servizio sarà possibile, previa comunicazione, solo per un giorno.

1.9 QUANTITATIVI RIFIUTI GESTITI

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti raccolti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti. Lo smaltimento del rifiuto indifferenziato è effettuato presso la VI Vasca della discarica di Bellolampo.



La gestione dei rifiuti di cui al presente Piano Finanziario riguarda la totalità dei rifiuti urbani e assimilati classificati ai sensi dell'art. 184 c.2 D.Lgs. 152/06 prodotti e regolarmente depositati nei contenitori da indifferenziato o postazioni di raccolta, nei contenitori da RD o raccolti col "porta a porta" o conferiti alle postazioni mobili per ingombranti, nonché derivanti da periodiche raccolte di rifiuti abbandonati e dalla pulizia strade entro le aree pubbliche del territorio di competenza del Comune di Palermo.

Quantità 2013 (dati rilevati da MUD 2014):

RU da cassonetto: tonn. 300.057

RU pulizia strade, rifiuti abbandonati, altro: tonn. 10.719

RD a recupero: tonn. 26.034

TOTALE: tonn. 336.810

Sezione Seconda

Prospetto Economico-Finanziario



Aspetti economici

La sezione che segue si prefigge lo scopo di determinare i costi fissi ed i costi variabili dei servizi descritti sinteticamente nel Piano Gestionale in armonia con quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, il quale sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 11 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le voci di costo indicate nei prospetti economici che seguono, dunque, sono determinate in armonia a quanto previsto dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158 del 1999 (commi 2 e 3), evidenziando che:

- non è stato inserito alcun costo che non sia previsto dal metodo normalizzato;
- non è stato escluso alcun costo individuato come rilevante dal metodo normalizzato;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal predetto D.P.R. n. 158 del 1999.

Pertanto, nei prospetti che seguono, si è provveduto ad analizzare le singole componenti di costo come provenienti dall'analisi dei valori di bilancio degli anni di riferimento delle società che in atto svolgono il servizio di igiene ambientale per conto del Comune di Palermo nel rispetto delle modalità esplicitate dalle Linee Guida Ministeriali e nell'ambito della normativa di riferimento sopra più volte richiamata e più precisamente:

- 1) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG).

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL
- b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT
- c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS
- d) Altri Costi= AC
- e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD
- f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

- g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD

Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell'IVA.

- 2) Costi Comuni (CC).

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC
- b) Costi Generali di Gestione = CGG
- c) Costi Comuni Diversi= CCD

- 3) Costi d'Uso del Capitale (CK).



Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dalle risultanze contabili.
Calcolo totale tariffa.

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T a = (CG + CC) a - l * (l + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento
CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti
CC: costi comuni
a-l: anno precedente a quello di riferimento
IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento
Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

Individuati e classificati i costi, il metodo tariffario ne opera una successiva ripartizione in due grandi categorie:

- a) costi fissi o relativi alle componenti essenziali del servizio
- b) costi variabili, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti

La suddivisione in esame è attuata inserendo specifici insiemi di costo nell'una o nell'altra categoria, secondo il seguente schema:

Costi fissi	Costi variabili
1. costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL)	• costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT)
2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	• costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
3. costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la meta del costo del personale;	• costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
4. costi diversi (CCD)	• costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)
5. altri costi (AC)	
6. costi d'uso del capitale (CK)	

Dall'applicazione delle predette argomentazioni ne derivano i seguenti prospetti costituenti il piano economico a cui dovrà farsi riferimento per la determinazione della tariffa.



PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 61.898.193,34
CC- Costi comuni	€ 42.397.354,67
CK - Costi d'uso del capitale	€ 8.524.432,03
Subtotale	€ 112.819.980,03
Riduzione RD ut. Domestiche (*)	0
Minori entrate per riduzioni (*)	€ 997.552,38
Agevolazioni (*)	€ 308.214,75
Contributo Comune per agevolazioni (*)	-€ 308.214,75
TOTALE COSTI	€ 113.817.532,41
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 15.655.399,24
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 8.544.598,57
CRD - Costi di Raccolta Differenziata	€ 11.919.096,27
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 914.069,07
Subtotale	€ 37.033.163,14
Riduzioni parte variabile (*)	€ 531.388,14
TOTALE COSTI VARIABILI	€ 37.564.551,28
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 19.825.490,76
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 1.728.076,09
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 40.752.749,21
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 83.470,63
AC - Altri Costi	€ 5.039.539,44
Subtotale	€ 67.262.384,86
Riduzioni parte fissa (**)	€ 466.164,24
Totale parziale	€ 67.728.549,10
CK - Costi d'uso del capitale (**)	€ 8.524.432,03
TOTALE COSTI FISSI	€ 76.252.981,13
TOTALE FISSI + VARIABILI	€ 113.817.532,41
<i>(*) Valore quantificato dal Comune di Palermo, con mail del 25/07/14 e ss.ii.</i>	
<i>(**) Valore quantificato dal Comune di Palermo, con mail del 25/07/14</i>	



CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE									
R.A.P. S.p.A.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE COSTO
CSA - Costi di spazz. e lav. strade e aree pubbl.	€ 669.935,42	€ 12.277.493,20	€ 89.336,98	€ 11.658.281,89	€ 55.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 25.025.490,76
CTR - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 2.577.087,79	€ 2.853.894,52	€ 227.227,80	€ 21.088.240,71	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 25.655.299,24
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.410.211,11	€ 859.029,40	€ 423.124,06	€ 5.997.108,70	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ 2.028.275,43	€ 8.544.539,57
AC - Altri costi	€ 90.980,34	€ 844.025,11	€ 21.087,58	€ 4.830.888,08	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.020.539,44
Totale CG	€ 4.748.214,66	€ 23.864.442,23	€ 331.776,42	€ 43.576.519,38	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 73.475.612,67
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€ 1.158.080,56	€ 3.028.924,74	€ -	€ 15.871.880,25	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 20.060.885,55
Contributo CONAI (a deduzione)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CC	€ 1.158.080,56	€ 3.028.924,74	€ -	€ 15.871.880,25	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 19.060.885,55
CFR - Costi di trattamento e riciclo	€ -	€ 814.089,07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 814.089,07
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 814.089,07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 814.089,07
Totale CC	€ 5.972.154,22	€ 24.017.347,24	€ 331.776,42	€ 43.576.519,38	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 85.352.537,34

CC - COSTI COMUNI									
R.A.P. S.p.A.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
CARC - Costi amministrativi, accessori, riscatti, e contenzioso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 1 (*)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.728.076,09	€ -	€ -	€ 1.728.076,09
Totale CARC	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.728.076,09	€ -	€ -	€ 1.728.076,09
ESG - Costi Generali (di Gestione)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 1	€ 80.913,52	€ 250.026,96	€ 1.388,99	€ 6.361.999,43	€ 2.712.752,66	€ -	€ -	€ -	€ 9.357.080,96
Quota di personale CG	€ -	€ -	€ -	€ 31.395.668,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.395.668,25
Totale ESG	€ 80.913,52	€ 250.026,96	€ 1.388,99	€ 37.757.667,68	€ 2.712.752,66	€ -	€ -	€ -	€ 40.252.749,21
CCO - Costi comuni diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 1	€ 38.561,95	€ 272.371,85	€ -	€ 57.904,01	€ 55.802,42	€ -	€ -	€ -	€ 424.640,23
Fondo rischi crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo Miar (a deduzione) (*)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 508.110,86	€ -	€ -	€ -	€ 508.110,86
Recupero evasione (a deduzione) (**)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CCO	€ 38.561,95	€ 272.371,85	€ -	€ 57.904,01	€ 558.110,86	€ -	€ -	€ -	€ 843.947,67
Totale CC	€ 69.475,47	€ 522.398,21	€ 1.388,99	€ 37.815.571,69	€ 3.270.863,52	€ -	€ -	€ -	€ 42.397.354,67

(*) Valore quantificato dal Comune di Palermo, con mail del 25/07/14 e ss.ii.



CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMM - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 554.691
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ 631.343
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti (**)	€ 5.490
Totale	€ 1.191.524
ACC - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamenti a F.do Svalutaz Cred.	€ 55.016
Accantonamenti a F.do Rischi specifici	€ 739.508
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa (*)	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero (*)	€ -
Accantonamento per Inesigibili (*)	€ 5.000.000
Totale	€ 5.794.525
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro (Attrezzature)	€ -
Altro	€ -
Totale A	€ -
B - Costi in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ 60.301.710
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro (MACCH.IMP. E ATTREZZ D'OFFICINA)	€ 5.059
Altro (SPESE COSTITUZ SOCIETARIA)	€ 21.961
Totale B	€ 60.328.729
Capitale netto investito (A+B)	€ 60.328.729
<i>Tasso % di rendimento rn (2%+rendim.med.annuo BOT intero 2013 Fonte:Bankitalia)</i>	<i>2,55000</i>
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 1.538.383
Totale CK	€ 8.524.432
<i>(*) Valore quantificato dal Comune di Palermo, con mail del 25/07/14 e ss.ii.</i>	



Riduzioni R.D. utenze domestiche (*)		Quota variab.	
abbattimento quota variabile per R D		€ -	
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ -	
Totale		€ -	
Altre riduzioni (**)		Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		€ 68.937,02	€ 5.851,68
- abitazioni a disposizione		€ 385.601,38	€ 28.600,65
- utenze non domestiche stagionali		€ 606,22	€ 1.105,55
- abitazioni di residenti all'estero		€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo		€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta		€ 11.019,62	€ 648,76
- recupero rifiuti assimilati		€ -	€ 495.181,50
Totale		€ 466.164,24	€ 531.388,14
Agevolazioni (*) (**)		Quota fissa	Quota variab.
ONLUS			
OPS			
altro		€ 277.151,87	€ 31.062,88
altro			
Totale		€ 277.151,87	€ 31.062,88
<i>(*) Valore quantificato dal Comune di Palermo, con mail del 25/07/14 e ss.ii.</i>			
<i>(**) Ai sensi dell'art 14, comma 19 del D.L. 201/2011 e succ. modif. ed integr., tali agevolazioni possono essere inserite nel PEF PURCHE' CONTROBILANCIATE DA UN EGUALE CONTRIBUTO A CARICO DEL COMUNE</i>			



----- Original Message -----

From: "Servizio Ambiente" <ambiente@cert.comune.palermo.it>

To: <ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it>; <settoretributi@cert.comune.palermo.it>; <palermoambientespa@pec.it>; <l.brucato@comune.palermo.it>

Sent: Monday, August 04, 2014 1:06 PM

Subject: TARI - Piano Finanziario 2014 RAP

In ordine al Piano Finanziario in argomento lo scrivente ufficio ha provveduto all'esame, relativamente agli aspetti tecnici di propria competenza, e rilascia parere favorevole anche alla luce delle previsioni contenute nel Contratto di servizio con la Partecipata.

Si aggiunge che la percentuale relativa al recupero di produttività Xn è pari, per il corrente anno, a 1,50%.

Per la Palermo Ambiente S.p.A., facendo seguito alla precedente trasmissione si allega il PEF in argomento.

Il Dirigente dell'Ufficio Ambiente
avv. Francesco Fiorino

ALL 3

Data: Lun 04/08/2014 13:53
Da: SETTORE TRIBUTI
<setto retribu ti@cert.comune.palermo.it>
A: palermoambientespa@pec.it
Cc: ambiente@cert.comune.palermo.it,
ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it
Oggetto: Piano finanziario relativo al servizio di gestione
dei rifiuti urbani 2014, ex art. 1, comma 683, L.
147/2013.
Allegato/i: msg.eml (*dimensione 8 KB*) **Messaggio di posta
elettronica**

Con riferimento all'oggetto e di seguito alla mail
del 4 c.m. del Servizio Ambiente si comunicano gli
ulteriori dati/elementi di cui codesta Società dovrà
tenere conto, ai fini dell'approvazione del piano
finanziario TARI 2014:

- tasso inflazione programmato per l'anno 2014: 1,50%
- costo vigente contratto servizio con Palermo
Ambiente S.p.A.: €. 3.182.832,55 oltre IVA per €. 700.223,16.

Si resta in attesa delle determinazioni di codesta
Società in ordine al piano finanziario in argomento.
La presente sostituisce la precedente mail.

Il Dirigente di Settore Bilancio e Tributi
Dott. Leonardo Brucato

Messaggio di posta elettronica allegato :	msg.eml
---	---------

----- Original Message -----

From: palermoambientespa@pec.it

To: ambiente.comune.palermo ; francesco.fiorino ; l.brucato@comune.palermo.it

Cc: luciano.abbonato ; RAGIONERIA GENERALE ; d.musacchia@comune.palermo.it

Sent: Tuesday, August 05, 2014 4:49 PM

Subject: Richiesta approvazione Piano Finanziario servizio gestione rifiuti urbani_trasmissione nota prot. 2437/COM.PA del 05/08/2014

Si trasmette quanto in oggetto per i consequenziali adempimenti.

distinti saluti.

Palermo Ambiente s.p.a. in liquidazione

Socio Unico : Comune di Palermo - direzione e coordinamento ex articolo 2497 bis codice civile



PALERMO AMBIENTE

*Il Commissario Straordinario
(ex Decreto Assessoriale n. 528/2014)*

Palermo, li 05.08.2014

Prot. N. 2437 /COM.PA

Spett. Comune di Palermo

Sig. Dirigente del Servizio Ambiente
Sig. Dirigente Settore Bilancio e Tributi
E p.c. Sig. Assessore al Bilancio
Sig. Ragioniere Generale
Sig. Capo Area Settore Ambiente

Oggetto: Richiesta di approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013. Rif. vostra email del 4/8/2014 acquisita al nostro prot. 2419/COM.PA .

In data 4/8/2014, con mail del Servizio Ambiente, è stato acquisito al numero di protocollo 2418/COM.PA, il Piano finanziario RAP S.p.A. per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013, nonché il relativo parere favorevole per quelli che riguardano gli aspetti tecnici di competenza.

Con riferimento al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed ai relativi standard qualitativi, descritti nel Piano Finanziario citato, si evidenzia che i livelli attesi degli standard del servizio, così come approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 234 del 23/7/2014 "Approvazione schema di contratto di servizio tra Comune di Palermo e RAP S.p.A." sono i seguenti:

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	STANDARD
Raccolta differenziata p.a.p. Palermo Differenzia	% itinerari completati nel turno di lavoro o, al massimo entro 24 ore dalla rilevazione e/o segnalazione di disservizio	>= 95%
Raccolta differenziata stradale	% itinerari completati nel turno di lavoro entro 48 ore dalla segnalazione	>= 90%
Raccolta siringhe	Rapporto tra numero di interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta e numero interventi richiesti	>= 95%
Rimozione carogne animali di piccola taglia (cani e gatti)	Rapporto tra numero di interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta e numero interventi richiesti	>= 95%

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	STANDARD	BASE DI CALCOLO
Spazzamento manuale	N° ambiti spazzati /N° ambiti di progetto	>= 80%	bimestrale
Svuotamento cestini	% itinerari completati nel turno di lavoro	>=90%	bimestrale

Relativamente agli aspetti economici del Piano Finanziario in oggetto, si concorda con la necessità di assicurare e prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio



affidenti al servizio di gestione dei rifiuti, tramite tariffa ai sensi del comma 11 dell'art. 14 del D.L. 201/2011.

Il Piano è stato redatto in conformità al DL Stabilità n. 147/2013, pubblicato sulla GURI del 27 dicembre 2013.

In proposito, si rileva che ai fini del computo complessivo della TARI:

- Tra i costi d'uso del capitale C_k , non si tiene conto di una serie di investimenti, previsti già a partire dall'esercizio 2014, ritenuti imprescindibili per il rilancio e l'efficientamento dei servizi ambientali ed opportunamente inseriti nel Piano industriale per il triennio 2014-2016 e nel relativo Piano Investimenti.
- I costi operativi di gestione sono indicati, come previsto dal DPR 158/99, sulla base dei dati consuntivi 2013, e pertanto non tengono conto di possibili significative variazioni dettate dalla congiuntura economica contemporanea.
- L'Iva da aggiungere al costo del servizio di Igiene Urbana, così come determinato dal Piano Economico Finanziario presentato da RAP S.p.A., è di Euro 10.660.001,45.
- Il Piano non tiene conto del costo del contratto di servizio con Palermo Ambiente S.p.A. quale Autorità d'Ambito competente.
- il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2014, dovrà essere previsto dall'amministrazione comunale ed il relativo importo sommato al costo complessivo della TARI.

Si è preso atto, inoltre che l'Amministrazione Comunale di Palermo, con la mail del 4/8/2014 acquisita al numero di protocollo 2419/COM.PA, ha integrato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del gestore RAP S.p.A., con i seguenti valori:

1. tasso di inflazione programmata per l'anno 2014 pari all' 1,50%;
2. costo vigente del contratto di servizio con Palermo Ambiente S.p.A. quale Autorità d'Ambito competente.

Per tutto quanto sopra atteso che, ove dovuti, andranno considerati i sopra rappresentati costi, si può attestare che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, è conforme alla normativa di settore, in quanto redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013.

Fermo restando tutto quanto sopra rappresentato, con la presente si approva il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2014, redatto dal soggetto gestore RAP S.p.A., che tenendo conto del tasso d'inflazione programmata per l'anno 2014, pari all' 1,50%, ammonta complessivamente ad Euro 128.360.598,14.

Distinti saluti.

Il Liquidatore
Ing. Domenico Michelon

Il Commissario Straordinario
(ex Ordinanza Trib. Reg. n. 8/Rif/2013)

D.ssa Lorenzana Ferrante

----- Original Message -----

From: palermoambientespa@pec.it

To: ambiente comune palermo ; francesco fiorino ; l.brucato@comune.palermo.it

Cc: luciano abbonato ; RAGIONERIA GENERALE ; d.musacchia@comune.palermo.it

Sent: Tuesday, August 05, 2014 4:49 PM

Subject: Richiesta approvazione Piano Finanziario servizio gestione rifiuti urbani_trasmissione nota prot. 2437/COM.PA del 05/08/2014

Si trasmette quanto in oggetto per i consequenziali adempimenti.

distinti saluti.

Palermo Ambiente s.p.a. in liquidazione

Socio Unico : Comune di Palermo - direzione e coordinamento ex articolo 2497 bis codice civile



PALERMO AMBIENTE

Il Commissario Straordinario

(ex Decreto Assessoriale n. 528/2014)

Palermo, li 05.08.2014

Prot. N. 2437 /COM.PA

Spett. Comune di Palermo

Sig. Dirigente del Servizio Ambiente
Sig. Dirigente Settore Bilancio e Tributi
E p.c. Sig. Assessore al Bilancio
Sig. Ragioniere Generale
Sig. Capo Area Settore Ambiente

Oggetto: Richiesta di approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013. Rif. vostra email del 4/8/2014 acquisita al nostro prot. 2419/COM.PA .

In data 4/8/2014, con mail del Servizio Ambiente, è stato acquisito al numero di protocollo 2418/COM.PA, il Piano finanziario RAP S.p.A. per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013, nonché il relativo parere favorevole per quelli che riguardano gli aspetti tecnici di competenza.

Con riferimento al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed ai relativi standard qualitativi, descritti nel Piano Finanziario citato, si evidenzia che i livelli attesi degli standard del servizio, così come approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 234 del 23/7/2014 "Approvazione schema di contratto di servizio tra Comune di Palermo e RAP S.p.A." sono i seguenti:

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	STANDARD
Raccolta differenziata p.a.p. Palermo Differenzia	% itinerari completati nel turno di lavoro o, al massimo entro 24 ore dalla rilevazione e/o segnalazione di disservizio	>= 95%
Raccolta differenziata stradale	% itinerari completati nel turno di lavoro entro 48 ore dalla segnalazione	>= 90%
Raccolta siringhe	Rapporto tra numero di interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta e numero interventi richiesti	>= 95%
Rimozione carogne animali di piccola taglia (cani e gatti)	Rapporto tra numero di interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta e numero interventi richiesti	>= 95%

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	STANDARD	BASE DI CALCOLO
Spazzamento manuale	N° ambiti spazzati /N° ambiti di progetto	>= 80%	bimestrale
Svuotamento cestini	% itinerari completati nel turno di lavoro	>=90%	bimestrale

Relativamente agli aspetti economici del Piano Finanziario in oggetto, si concorda con la necessità di assicurare e prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio



affidenti al servizio di gestione dei rifiuti, tramite tariffa ai sensi del comma 11 dell'art. 14 del D.L. 201/2011.

Il Piano è stato redatto in conformità al DL Stabilità n. 147/2013, pubblicato sulla GURI del 27 dicembre 2013.

In proposito, si rileva che ai fini del computo complessivo della TARI:

- Tra i costi d'uso del capitale C_k , non si tiene conto di una serie di investimenti, previsti già a partire dall'esercizio 2014, ritenuti imprescindibili per il rilancio e l'efficientamento dei servizi ambientali ed opportunamente inseriti nel Piano industriale per il triennio 2014-2016 e nel il relativo Piano Investimenti.
- I costi operativi di gestione sono indicati, come previsto dal DPR 158/99, sulla base dei dati consuntivi 2013, e pertanto non tengono conto di possibili significative variazioni dettate dalla congiuntura economica contemporanea.
- L'Iva da aggiungere al costo del servizio di Igiene Urbana, così come determinato dal Piano Economico Finanziario presentato da RAP S.p.A., è di Euro 10.660.001,45.
- Il Piano non tiene conto del costo del contratto di servizio con Palermo Ambiente S.p.A. quale Autorità d'Ambito competente.
- il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2014, dovrà essere previsto dall'amministrazione comunale ed il relativo importo sommato al costo complessivo della TARI.

Si è preso atto, inoltre che l'Amministrazione Comunale di Palermo, con la mail del 4/8/2014 acquisita al numero di protocollo 2419/COM.PA, ha integrato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del gestore RAP S.p.A., con i seguenti valori:

1. tasso di inflazione programmata per l'anno 2014 pari all' 1,50%;
2. costo vigente del contratto di servizio con Palermo Ambiente S.p.A. quale Autorità d'Ambito competente.

Per tutto quanto sopra atteso che, ove dovuti, andranno considerati i sopra rappresentati costi, si può attestare che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, è conforme alla normativa di settore, in quanto redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013.

Fermo restando tutto quanto sopra rappresentato, con la presente si approva il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2014, redatto dal soggetto gestore RAP S.p.A., che tenendo conto del tasso d'inflazione programmata per l'anno 2014, pari all' 1,50%, ammonta complessivamente ad Euro 128.360.598,14.

Distinti saluti.

Il Liquidatore

Ing. Domenico Micheleni

Il Commissario Straordinario

(ex Ordinanza Prot. Reg. n. 8/Rif/2013)

D. Ass. Lo Giudice

PROSPETTO RIEPILOGO DATI

Allegato n. 5

DATI GENERALI		% = Ip-Xn	
Costi fissi (no Kn-1) €	82.271.614,82	0,00%	Costi fissi no K
CKn €	8.524.432,03		CKn
Costi variab n-1 €	37.564.551,29	0,00%	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	27.417.088,11	85%	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	336.810.000,00		
Tasso inflaz. Ip	1,50		
Recup. Prod. Xn	1,50		

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	289.207.248,68	85,87	€ 77.963.465,75	€ 32.255.397,78	€ 27.417.088,11	€ 4.838.309,67
Und	47.602.751,33	14,13	€ 12.832.581,10	€ 5.309.153,51	-€ 27.417.088,11	€ 32.726.241,62
Totale	336.810.000,00	100,00	€ 90.796.046,85	€ 37.564.551,29	€ -	€ 37.564.551,29
						€ 128.360.598,14

IL SINDACO

[Handwritten signature]

RAEURI

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]
RAIMONDO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
SACO

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 08-08-2014 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata **immediatamente esecutiva** in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....